



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Relazione sulla performance ENEA 2024

Indice

Presentazione

1. Analisi del contesto e delle risorse	6
1.1 Il contesto esterno	6
1.2 Il contesto interno.....	12
1.3 Le risorse finanziarie	14
1.4 Le risorse umane	19
2. Il processo di misurazione e valutazione della performance	23
2.1 Valore Pubblico e Performance	25
2.2 La misurazione dei risultati raggiunti.....	26
2.3 La misurazione e valutazione della performance individuale	33
2.4 La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA	39
2.5 Gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA	39
3. I risultati conseguiti dall'ENEA nel 2024.....	43
3.1 I risultati tecnico-scientifici	43
3.2 I risultati amministrativo-gestionali	65
3.3 Il risultato complessivo della performance dell'ENEA	72

Allegato 1 - Relazioni di consuntivazione

Allegato 2 - Misurazione Obiettivi Specifici

Allegato 3 - Misurazione Obiettivi Annuali

Allegato 4 - Misurazione Obiettivi Individuali

Allegato 5 - Pari opportunità e Bilancio di genere

Indice delle Figure

Figura 1 - Dipendenti ENEA al 31/12/2024: Ripartizione per tipologia di struttura organizzativa e genere (TI+TD).....	20
Figura 2 - Dipendenti ENEA al 31/12/2024: ripartizione per profilo e genere (TI+TD)	21
Figura 3 - Dipendenti ENEA al 31.12.2024: ripartizione per gruppi di titolo di studio (TI+TD)	22

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - Entrate finanziarie. Esercizi 2023 e 2024 (€)	15
Tabella 2 - Spese. Anni 2023 e 2024 (€)	17
Tabella 3 - Struttura organizzativa interessata al processo di Misurazione e Valutazione	23
Tabella 4 - Distribuzione degli Obiettivi Specifici tra le AS - Dati di sintesi	28
Tabella 5 - Performance individuale dei Dirigenti e Titolari di incarichi dirigenziali. Catalogo dei comportamenti attesi	36
Tabella 6 - Performance individuale dei dipendenti livelli I-VIII non Responsabili di Strutture organizzative - Catalogo dei comportamenti attesi.....	38
Tabella 7 - Dipartimento TERIN.....	44
Tabella 8 - Dipartimento NUC	48
Tabella 9 - Dipartimento SSPT.....	50
Tabella 10 - Dipartimento DUEE	54
Tabella 11 - Istituto IRP	57
Tabella 12 - Unità UTA	58
Tabella 13 - Direzione TTEC.....	59
Tabella 14 - Direzione APR	60
Tabella 15 - Direzione DIGIT.....	62
Tabella 16 - Unità REL	63
Tabella 17 - Strutture Amministrativo-Gestionali.....	66

Premessa

La Relazione sulla Performance 2024 dell'ENEA, redatta ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n.150/09 come novellato dal D. Lgs. n. 74 del 2017, presenta i risultati raggiunti rispetto agli Obiettivi programmati per il 2024 nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con Delibera n. 10/2024/CA del 14 marzo 2024, e alle risorse disponibili. Il PIAO 2024-2026 è stato predisposto in coerenza con il Piano Triennale delle Attività (PTA) dello stesso triennio, che rappresenta il principale documento programmatico di carattere strategico e gestionale dell'ENEA, in cui sono individuati gli Obiettivi del triennio e determinate le risorse finanziarie e il fabbisogno di personale necessari per il loro raggiungimento.

Il PIAO è uno strumento di programmazione integrata attraverso il quale ogni amministrazione pubblica è tenuta ad assicurare - mediante una progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi - l'incremento progressivo degli Obiettivi volti ad incidere sulla generazione di valore pubblico per il sistema Paese, garantendo la trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse. L'integrazione dei vari documenti programmatici, tra cui il Piano della Performance, ha consentito di consolidare e perfezionare il quadro degli Obiettivi dell'ENEA su diversi livelli di rilievo strategico e scala temporale.

Nel PIAO 2024-2026 si è proseguito con l'approccio proposto nel 2023 al fine di delineare, con riferimento ad ogni politica o progetto prioritario, quale sia il valore pubblico delle attività dell'ENEA in relazione al contesto in cui opera, della mission istituzionale e degli indirizzi assegnati dal Ministero vigilante, quali strategie si potrebbero attuare per generarlo e proteggerlo e, infine, come si potrebbero misurare gli effetti analitici (indicatori di impatto settoriali) e sintetici (indicatore del valore pubblico o di "impatto degli impatti") delle strategie.

Nel corso del 2024, sono stati portati a termine i cambiamenti organizzativi iniziati nel 2023 e coordinati dal Direttore Generale, giungendo ad una nuova definizione delle Strutture organizzative interne, finalizzata a rappresentare con una ulteriore efficacia la missione dell'ENEA, i suoi obiettivi e compiti, sia in ambito tecnico-scientifico che gestionale-organizzativo, in funzione anche del ruolo assegnato all'ENEA nell'ambito della realizzazione del PNRR e di altre iniziative e programmi di particolare rilievo tecnico-scientifico ed economico-finanziario.

Le attività portate avanti dall'ENEA nel 2024 trovano la loro base nella Direttiva di indirizzo ad ENEA da parte del ministero vigilante (MASE) "Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per il periodo 2024-2026" del 28 novembre 2023. La Direttiva individua le 4 Aree Strategiche (AS) prioritarie mediante le quali declinare le attività tecnico-scientifiche, oltre a confermare i compiti istituzionali ed assegnati *ex lege* all'ENEA, nonché gli indirizzi per l'ottimale utilizzo delle risorse finanziarie, strumentali e umane. Le predette AS hanno costituito, anche per la programmazione 2024-2026, i macro-ambiti di riferimento all'interno dei quali definire gli Obiettivi specifici triennali.

La presente Relazione tiene pertanto conto del raggiungimento degli Obiettivi specifici triennali in funzione delle indicazioni sulla missione dell'ENEA declinata nelle AS così come stabilite dalla nuova

Direttiva di indirizzo assegnata ad ENEA dal Ministero vigilante e secondo il set di indicatori di valore pubblico identificati nel PIAO 2024-2026.

La Relazione, elaborata secondo le indicazioni contenute nelle *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance* del Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee Guida n. 3, novembre 2018) e in coerenza con i contenuti del *Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024* dell'ENEA, approvato con Delibera n.2/2025/CA del 3 luglio 2025, si articola in tre Capitoli.

Il primo Capitolo presenta un'analisi del contesto, comprensivo delle risorse finanziarie e umane, in cui sono riportati gli elementi che hanno caratterizzato l'annualità presa in esame.

Nel Capitolo 2 viene descritto il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale - basato sul SMVP (Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance) approvato con Delibera n. 52/2023/CA del 31 luglio 2023 - del quale si evidenziano gli attori, le modalità e gli strumenti; gli ultimi due paragrafi riportano gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA.

Nel Capitolo 3 sono illustrati i risultati conseguiti dall'ENEA nel corso del 2024 relativamente agli Obiettivi specifici, raggruppati per AS, a loro volta confluiti nella valutazione delle performance complessive dell'ENEA.

Completano la Relazione 5 Allegati. Allegato 1: Relazioni di consuntivazione dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture di I livello; Allegati 2, 3 e 4: Esiti della misurazione dei risultati conseguiti nel 2024 con riferimento agli obiettivi Specifici, Annuali e Individuali; Allegato 5: Politiche orientate alle pari opportunità e al benessere organizzativo, con un approfondimento sui dati emersi dal Bilancio di genere 2024, elaborato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'ENEA.

1. Analisi del contesto e delle risorse

Obiettivo di questo Capitolo è descrivere lo stato delle risorse umane e finanziarie e rappresentare eventuali eventi avvenuti nel corso dell'anno 2024, elementi e azioni di rilievo intervenuti in ENEA ed i loro impatti sul raggiungimento dei target prefissati.

Tali elementi sono importanti ai fini del processo di valutazione in quanto consentono alle Strutture organizzative di descrivere opportunamente nella fase di misurazione, attraverso l'analisi degli eventuali scostamenti, come e quanto essi hanno inciso sul raggiungimento dei target, e al valutatore di comprendere meglio l'operato dell'Amministrazione, con le opportunità determinatesi o le difficoltà occorse.

1.1 Il contesto esterno

Le attività dell'ENEA si sviluppano in linea con le direttrici tracciate dalle principali agende strategiche internazionali, europee e nazionali in termini di tecnologie energetiche, decarbonizzazione del sistema energetico, sostenibilità e sicurezza della produzione energetica, sviluppo economico sostenibile, innovazione e gestione sostenibile ed efficiente dei cicli produttivi e delle risorse, tutela e sicurezza dei territori, trasferimento tecnologico dei prodotti e dei risultati della ricerca alle imprese.

Il Regolamento europeo sulla "Governance dell'unione dell'energia e dell'azione per il clima" stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di produrre un Piano nazionale integrato in materia di energia e clima (PNIEC) per il periodo dal 2021 al 2030. Il 3 luglio 2024, il Governo italiano ha trasmesso alla Commissione europea la versione definitiva del nuovo Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, contenente importanti opportunità, derivanti dalla creazione di un mix energetico integrato di tecnologie, fonti e vettori ai fini di favorire la sicurezza in termini di produzione e approvvigionamento, dallo sviluppo dello scenario sull'energia nucleare sostenibile di nuova generazione, sia da fissione nel medio termine (a partire dal 2035) che da fusione (a ridosso del 2050), ma anche l'accelerazione sui combustibili rinnovabili (biometano e idrogeno), le FER, e in generale sullo sviluppo di tutte le tecnologie necessarie a favorire il perseguimento dei target definiti in ambito europeo, nonché rafforzare la competitività dell'industria nazionale.

L'ENEA ha fornito il proprio supporto al MASE per l'aggiornamento del PNIEC, con particolare riferimento agli scenari e alle metodologie di valutazione dell'impatto delle tecnologie per raggiungere gli obiettivi comunitari di decarbonizzazione, alla sezione Dimensione della ricerca, dell'innovazione e della competitività, contribuendo a definire i percorsi e le tecnologie per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione. L'aggiornamento del PNIEC adotta un approccio pragmatico e tecnologicamente neutro, e prevede un'accelerazione su vari settori chiave. Oltre all'espansione delle fonti rinnovabili elettriche e termiche, si punta sulla produzione di combustibili rinnovabili come idrogeno ed e-fuels, sull'uso di biocombustibili e biocarburanti per la decarbonizzazione del parco auto esistente, sulla diffusione di veicoli elettrici e riduzione della mobilità privata, sulla cattura e stoccaggio di CO₂, sull'elettrificazione dei consumi, anche attraverso un crescente peso delle pompe di calore nel mix termico rinnovabile.

A questo sono state aggiunte anche ipotesi di scenario a lungo termine (2035-2050) contenenti una quota di generazione da fonte nucleare, effettuate partendo dai dati ricavati dalla Piattaforma

Nazionale per un Nucleare Sostenibile (PNNS), istituita dal MASE a novembre 2023. Nel suo rapporto finale dell'aprile 2025, la PNNS suggerisce un processo graduale che vede l'impiego delle nuove tecnologie modulari di piccole dimensioni ad ora in progettazione, introdotte secondo le tempistiche attualmente previste dai produttori (gli SMR a partire dal 2030, gli AMR di quarta generazione verso il 2040; cfr. il riquadro "Le tecnologie scelte: SMR e AMR").

Sempre in tema di nucleare avanzato e sostenibile, è da evidenziare il via libera del Consiglio dei Ministri (1° marzo 2025) alla legge delega sul nucleare volta a definire una nuova disciplina per la produzione di energia da fonte nucleare sostenibile sul territorio nazionale. La delega prevede che il governo adotti una serie di decreti legislativi, entro 12 mesi dall'entrata in vigore, per disciplinare in maniera organica l'intero ciclo di vita della nuova energia sostenibile, attraverso la stesura di un programma nazionale: dalla sperimentazione, localizzazione, costruzione ed esercizio dei nuovi moduli, al tema della fabbricazione e riprocessamento del combustibile che sarà affrontato in una visione di economia circolare.

ENEA opera, inoltre, a livello internazionale e nazionale come rappresentante italiano presso il Consorzio EUROfusion (con un finanziamento di circa 5 milioni di euro/anno per ENEA), cui sono demandate da EURATOM le attività di Ricerca e Sviluppo (R&S) e la progettazione del dimostratore europeo DEMO mediante l'esecuzione dello *European Joint Fusion Programme*, per il quale ENEA svolge la funzione di *Program Manager* nazionale; con riferimento all'Agenzia Europea *Fusion for Energy* (F4E), l'ENEA funge da *Industry Liaison Officer* per l'Italia, con l'obiettivo di gestire il programma di ricerca europeo e di realizzare e sperimentare il reattore internazionale ITER, cui l'ENEA partecipa con attività di R&S e la fornitura di componenti ad alto contenuto tecnologico. L'ENEA supporta anche le attività di *decommissioning* e contribuisce alla competitività delle imprese che operano nel settore nucleare. In particolare, l'ENEA è in prima linea nella realizzazione del *Divertor Tokamak Test facility* (DTT), una delle infrastrutture inserite nella roadmap europea sulla fusione che accompagnerà ITER durante la sua fase operativa, e contribuirà in modo determinante alla progettazione e costruzione del reattore dimostrativo DEMO. Infine, l'ENEA supporta le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del nucleare da fissione e contribuisce alla competitività delle imprese che operano nel settore degli SMR (*Small Modular Reactor*), AMR (*Advanced Modular Reactor*) e detiene la leadership tecnologica sui reattori refrigerati a metallo liquido pesante di quarta generazione (LFR - *Lead cooled Fast Reactor*). In tale ambito partecipa ai principali progetti EURATOM, rappresenta l'Italia alla IAEA (TWG-FR) e ai principali comitati della OECD-NEA. Tramite il Consorzio FALCON (*Fostering ALFRED Construction*) ENEA supporta la realizzazione del DEMO-LFR in Romania, in partnership con ANSALDO NUCLEARE e RATEN-ICN, e partecipa ai principali progetti internazionali di sviluppo di una filiera LFR in collaborazione con partner quali WESTINGHOUSE Electric Company e Newcleo.

Tra i provvedimenti del **Clean Energy package**, sono di particolare rilievo la direttiva per l'efficienza energetica degli edifici 2018/844/UE, recepita dal Governo italiano con il D. Lgs. 10 giugno 2020, n. 48, e la direttiva UE 2018/2002/UE sull'efficienza energetica, recepita con il D. Lgs. 14 luglio 2020, n. 73. Il Parlamento Europeo ha approvato una nuova proposta di direttiva europea sulla prestazione energetica degli edifici (*Energy Performance Building Directive - EPBD*), rivista nel 2024 ([EU/2024/1275](#)), con l'obiettivo di migliorare la prestazione energetica degli edifici, la riduzione costante delle emissioni dei gas a effetto serra (almeno il 60% entro il 2030, comparato con il 2015) e conseguire un parco immobiliare a emissioni zero entro il 2050.

Nel 2024, nell'ambito dell'economia circolare e delle sue applicazioni, sono proseguite le azioni della CE finalizzate a rendere i prodotti sostenibili e diminuire la dipendenza dell'Europa dalle risorse provenienti da altri continenti, promuovendo modelli di business circolari e responsabilizzando i consumatori verso la transizione verde. In particolare, nel 2024 ha avuto seguito l'implementazione di specifiche misure del secondo [Piano Europeo di azione per l'economia circolare \(CEAP 2\)](#), per favorire la transizione da una società basata sul modello "produzione-consumo-scarto" a una orientata ad un'economia a zero emissioni di carbonio, sostenibile dal punto di vista ambientale, priva di sostanze tossiche e completamente circolare entro il 2050. In questo ambito, nell'aprile 2024, il Parlamento ha approvato l'[istituzione di un sistema di certificazione a livello europeo per l'eliminazione del carbonio](#), il quale garantirà una misurazione più accurata delle attività di rimozione del carbonio nei processi di immagazzinamento e stoccaggio. Nello stesso periodo il Parlamento europeo ha anche approvato una [Direttiva per la progettazione ecocompatibile](#) dei prodotti non connessi all'energia e per creare passaporti di prodotto digitali, con l'obiettivo di condividere tutte le informazioni rilevanti lungo il ciclo di vita del prodotto. Passi avanti sostanziali sono stati effettuati anche per combattere l'obsolescenza programmata dei prodotti, migliorare la loro durata e riparabilità e rendere più consistenti i diritti dei consumatori con il "[diritto alla riparazione](#)". Sempre nell'ottica della lotta agli sprechi e per favorire la riduzione dei rifiuti, nel marzo 2024 il Parlamento ha adottato una [posizione](#) che mira a ridurre gli sprechi di almeno il 20% nella lavorazione e produzione di cibo e di almeno il 40% nel commercio al dettaglio, nei ristoranti, nei servizi di ristorazione e nelle famiglie. Sulla stessa falsariga, nell'aprile 2024 il Parlamento ha approvato un accordo (COM(2023)0420) sulla modifica della Direttiva 2008/98/EC sui rifiuti, al fine di ridurre le quantità e migliorare la situazione dell'ambiente.

Tra le principali linee di attività svolte dall'ENEA nel corso del 2024, ricordiamo l'**Accordo di Programma (AdP) ENEA-MiTE (adesso MASE) Mission Innovation**, iniziativa di ricerca, sviluppo e dimostrazione nel campo dell'energia pulita, nella quale l'ENEA supporta il Ministero vigilante nella partecipazione internazionale sui temi delle smart grids, dei biocarburanti, della CCS, dell'idrogeno, del *converting sunlight* e dell'*emission free heating & cooling*. Una novità in *Mission Innovation 2.0* è costituita dalla creazione di 6 *Mission* nuove che hanno sostituito le 8 *Innovation Challenges* di *Mission Innovation 1.0*, attraverso aggregazioni e integrazioni delle aree tematiche di ricerca. L'ENEA partecipa alla *Mission Power* e alla *Mission Clean Hydrogen*. In questo ambito, l'ENEA si è impegnata a realizzare presso i propri Centri di ricerca di Casaccia e Portici due dimostratori - rispettivamente una "Micro-rete intelligente" e una "Hydrogen valley" - un insieme di infrastrutture e laboratori hi-tech in grado di sviluppare ricerca e innovazione nei settori di riferimento, nonché di offrire servizi avanzati alle filiere di settore e di indotto. Nel corso del 2024 sono state sviluppate tutte le attività necessarie al completamento del progetto definitivo.

Per il settore fotovoltaico, ed in generale dei materiali avanzati per l'energia, sono state svolte le attività correlate allo sviluppo della piattaforma avanzata per la ricerca accelerata di nuovi materiali (IEMAP-Italian Energy Materials Acceleration Platform) per l'individuazione, l'analisi e la sintesi di nuovi materiali.

Per ciò che concerne il progetto "Smart Grid" è stata completata la progettazione dell'infrastruttura elettrica e termica del dimostratore di una microrete energetica multi-vettore di tipo intelligente in ambiente reale. Sono state espletate le gare per l'assegnazione dei lavori per la realizzazione della

microrete e sono stati avviati i lavori di costruzione della stessa.

Sono proseguite le attività per la realizzazione della Piattaforma Nazionale per la ricerca accelerata e automatizzata di materiali innovativi per le applicazioni energetiche.

Per quanto riguarda il **Programma di Ricerca Nucleare (PRN)** sono stati riconosciuti il ruolo e il possibile contributo delle tecnologie nucleari di nuova generazione per la transizione energetica verso la neutralità climatica. Nello specifico, il DM 386/2023 all'articolo 4, comma 2, stabilisce, che il MASE, limitatamente alle tecnologie nucleari, si avvalga dell'ENEA per la realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione, nonché di progetti pilota e/o prototipi di componenti e di sistemi prototipali industriali, disponendo la stipula di un apposito Accordo di Programma (AdP) per la predisposizione del PRN che individui le linee di azione fino al 31 dicembre 2026, anche sulla base degli obiettivi PNNS. L'AdP ENEA-MASE per la definizione del PRN è stato sottoscritto a luglio 2024 e prevede un finanziamento complessivo pari a 135 milioni di euro, di cui circa 125 milioni di euro assegnati ad ENEA.

Nel **Progetto Comune di Interesse Europeo, IPCEI - EuBatIn - European Battery Innovation**, che coinvolge 12 Stati membri con 2,9 miliardi di euro di aiuti di Stato a sostegno di 46 progetti, per l'Italia partecipano 12 imprese. In tale contesto, l'ENEA, attraverso un proprio progetto coordinato dal Dipartimento TERIN e con la partecipazione del Dipartimento SSPT, realizzerà presso il Centro Ricerche Casaccia, grazie ad un finanziamento di circa 27 milioni di euro, un *Advanced Battery Laboratory* (AB-Lab) e una "pilot line" flessibile su scala preindustriale, rappresentativa della catena di valore delle batterie, dal processo di produzione al riuso e riciclo delle batterie al litio-ione e di nuove chimiche con interventi realizzativi in termini di infrastrutture, attrezzature e laboratori. Nel corso del 2024, le attività del progetto hanno riguardato sia l'avanzamento della ricerca scientifica sui materiali e sistemi per batterie al litio e sodio-ione, sia gli sviluppi legati alla realizzazione dell'AB-Lab.

Con riferimento all'iniziativa IPCEI sull'idrogeno, si evidenzia che l'ENEA, attraverso il Dipartimento TERIN, ha partecipato, con esito favorevole, con una proposta progettuale al primo **IPCEI H2 (Hy2Tech)**, approvato dalla Commissione Europea a luglio 2022. Il Progetto dell'ENEA è stato finanziato con 52 milioni di euro e prevede la realizzazione di 4 differenti "pilot line" relative a 4 specifiche filiere produttive afferenti alla catena del valore dell'idrogeno, che consentiranno di garantire la qualità dei prodotti e dei processi produttivi.

ENEA, attraverso il Dipartimento TERIN, partecipa anche al **Progetto IPCEI "Next Generation Cloud Infrastructure and Services" (IPCEI-CIS)** dedicato al settore del Cloud attraverso un proprio programma/progetto quinquennale DataCLEEN (*Data Cloud for Energy and Environment*), il cui obiettivo è creare un'infrastruttura cloud altamente scalabile e affidabile, basata su tecnologie di calcolo ad alte prestazioni HPC (High Performance Computing), per accelerare la transizione energetica e promuovere l'innovazione industriale. Il progetto ENEA dispone di un finanziamento di 35 milioni di euro da parte del MIMIT, a valere sul Fondo IPCEI di cui al decreto interministeriale del 21 aprile 2021.

Di particolare rilievo è l'Accordo di Programma (AdP) sottoscritto a maggio 2022 tra MiTE (oggi MASE) ed ENEA nell'ambito dell'**Investimento 3.5 del PNRR "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno"**,

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, che prevede lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo volte a migliorare le conoscenze circa l’uso dell’idrogeno in tutte le fasi, incluse quelle di produzione, stoccaggio, distribuzione e usi finali. Il suddetto AdP (PNRR POR H2), di cui ENEA è soggetto realizzatore attraverso il Dipartimento TERIN, con il coinvolgimento di CNR e RSE in qualità di co-realizzatori, dispone di 110 milioni di euro (di cui 75 milioni di euro assegnati all’ENEA) per la realizzazione di un apposito Piano Operativo di Ricerca (POR), coordinato dall’ENEA, che è stato approvato a giugno 2022 con decreto direttoriale MiTE.

Nell’ambito della **Componente 2, “Dalla Ricerca all’Impresa” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” del PNRR (M4C2)** - che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze - l’ENEA ha risposto ai bandi emessi dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR), partecipando a diverse proposte progettuali inter-multidisciplinari e interdipartimentali, con un finanziamento complessivo di circa 95 milioni di euro a valere sulle seguenti misure: Centri nazionali, Partenariati estesi, Infrastrutture di ricerca, Ecosistemi dell’innovazione.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività svolte e dell’esecuzione dei progetti è effettuato dall’apposita Task Force ENEA, istituita con determinazione del Direttore Generale, che predispone, tra le altre cose, report con cadenza periodica dei report di avanzamento delle attività che vengono trasmessi agli Organi di controllo interno. I Progetti PNRR ai quali partecipa ENEA sono: Changes; CN Agritech; CN ICSC; CN NBFC; DTTU; ECCSELLENT; ECOSISTER; EMBRC-UP; INFRAGRI; KEP 2.0; METROFOOD-IT; NEST; ON Foods; OTTIMUS; RAISE; RETURN; Rome Technopole; SENSAR; SIMPATHRY; SUS.MIRRI.IT.

ENEA sta provvedendo, nell’ambito di un Accordo di cooperazione istituzionale, sottoscritto tra ENEA e MASE l’8 agosto 2024, coerentemente con il programma **REPower EU e nell’ambito del Milestone M7-28 (Investimento 8) del PNRR**, all’allestimento di 6 Laboratori, collocati in diversi Centri di Ricerca ENEA (Brindisi, Casaccia, Faenza) e costituenti l’Hub tecnologico per *Urban mining* ed Eco-design, dedicati allo sviluppo ed implementazione su scala banco e pilota di tecnologie di riciclo, secondo l’approccio prodotto-centrico, di tecnologie di recupero delle MPC da fonti secondarie e di soluzioni innovative per l’ecodesign dei prodotti contenenti Materie Prime Critiche (MPC). L’Hub tecnologico è finanziato con 13 milioni di euro.

Continuano le attività di **Ricerca di Sistema Elettrico (RdS)**, finanziate attraverso il «Fondo per la ricerca» istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) per il finanziamento delle attività di ricerca e di sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale. Il fondo è alimentato dal gettito della componente A5rm della tariffa di fornitura dell’energia elettrica il cui ammontare è stabilito periodicamente dall’ARERA. I progetti di ricerca sono finanziati fino al 100% e vengono selezionati sia attraverso bandi sia attraverso un sistema di affidamento tramite la stipula di Accordi di Programma (AdP) tra MASE e gli Affidatari - ENEA, RSE e CNR.

Nel corso del 2024 sono proseguite e si sono concluse positivamente le attività previste dall’AdP 2022-2024 sottoscritto con il MASE per un finanziamento ad ENEA di circa 74 milioni di euro, suddivise per specifiche tematiche, finalizzate a realizzare due Obiettivi generali, quali “Decarbonizzazione” e “Digitalizzazione ed evoluzione delle reti”.

Tutte le informazioni di dettaglio sulle aree di intervento e le attività previste nell'ambito dei progetti della RdS sono disponibili nel sito web <https://www.ricercasistемаelettrico.enea.it/>.

Il 6 novembre 2024 il MASE ha approvato il [Nuovo Piano Triennale \(PT\) 2025-2027 della Ricerca di Sistema Elettrico](#), per un ammontare di risorse economiche per i programmi di competenza ENEA di circa 84,8 milioni di euro (con un incremento di budget di circa il 15% rispetto al precedente piano triennale) che vedrà, tra gli altri, la realizzazione di progetti integrati tra gli affidatari - ENEA, CNR, RSE - afferenti all'Obiettivo 1 e all'Obiettivo 2. Le risorse per l'attuazione del PT 2025-2027, sono interamente destinate a progetti di ricerca da realizzarsi tramite Accordi di Programma da stipularsi con i suddetti affidatari.

È stata svolta la terza annualità del **Programma Nazionale di Informazione e Formazione per l'Efficienza Energetica (PIF)**, finanziato dal MASE in conformità alle disposizioni dell'art. 13 del D. Lgs. 4 luglio 2014, n. 102, come modificato dal D. Lgs. 14 luglio 2020 n. 73. Le attività del PIF hanno come filo conduttore l'innovazione, e sono rivolte alla PA, alle imprese, alle scuole e ai cittadini. Il programma prevede azioni e soluzioni volte a promuovere l'efficienza energetica e il contenimento dei consumi energetici attraverso la diffusione delle misure di sostegno agli investimenti nel settore civile, come le detrazioni fiscali per gli interventi di efficienza energetica e il recupero del patrimonio edilizio esistente (Ecobonus, Sismabonus, Superecobonus), il Conto Termico, il Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica, il Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC) e il Programma di interventi di efficienza energetica promossi dalle politiche di coesione 2021-2027, oltre alle azioni di informazione sulle Comunità Energetiche, rivolte agli enti locali e realizzate in collaborazione con ANCI.

Molto ampia e varia risulta la partecipazione ENEA ai **Programmi Horizon 2020 e Horizon Europe**, Programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione. A titolo informativo e non esaustivo si riportano alcuni dei Progetti in essere: EU-DREAM, PANORAIMA, EU-SOLARIS, DELISOIL, *healthRiskADAPT*, METROFOOD-EPI, FOODSAFETY4EU, G2P-SOL, NEWCOTIANA, HARNESSTOM, IMPRESA, INNCOCELLS, PROMEDLIFE, REPRODIVAC, EJP SOIL, SOMMIT, MINOTAUR, SERENA, ARTEMIS, BIOMEnext, AgroServ, iNEXT-Discovery, FHERITALE, DGR4Food, ECO-READY, EU-DREAM, PANORAIMA, EU-SOLARIS, EOSC-Beyond, FNS-Cloud - Food Nutrition Security Cloud, IMPROVE, FRUITPRINT, RISEUP.

Il **Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA)** del MUR, in ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 170 del 20 luglio 2022, affida all'ENEA il compito relativo all'attuazione logistica delle spedizioni scientifiche in Antartide, comprendenti le azioni tecniche, logistiche e la responsabilità dell'organizzazione nelle zone operative, nonché la programmazione, costruzione e gestione degli interventi, l'approvvigionamento di materiali e servizi, la manutenzione degli impianti e degli strumenti installati presso le Stazioni Antartiche italiane. ENEA ha assicurato le azioni necessarie all'attuazione della 40^{ma} spedizione della Campagna antartica 2024/2025 e la predisposizione di tutte le azioni necessarie per la programmazione ed organizzazione della 21^{ma} Campagna invernale della Stazione Concordia nel 2025, ancora in corso, e che terminerà a novembre 2025. Per gli investimenti infrastrutturali delle basi, l'ENEA ha accertato 15.850.000 euro nel 2024. Per le attività in Antartide l'ENEA si avvale della collaborazione del Ministero della Difesa, del Ministero degli Interni e del Ministero degli Esteri, oltre ovviamente al Ministero dell'Università e della Ricerca.

1.2 Il contesto interno

Nel corso del 2024 è stato portato a termine il processo di definizione e realizzazione del nuovo assetto organizzativo, iniziato nel 2023, proposto e coordinato dal Direttore Generale e finalizzato a dare attuazione alle linee di indirizzo del Ministero Vigilante nell'ottica del miglioramento dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità della gestione e della valorizzazione delle risorse umane.

Nell'ambito del predetto processo è stata posta la necessaria attenzione agli aspetti relativi alla complessità e multi-interdisciplinarietà dei programmi/progetti/iniziative di ricerca in corso e la necessità di un'approfondita valutazione e valorizzazione delle diverse professionalità presenti in ENEA, in relazione anche all'impegno in contesti nazionali ed europei di particolare rilevanza, come per esempio l'attuazione dei progetti PNRR, Mission Innovation, IPCEI. Ciò è stato realizzato anche attraverso la revisione e armonizzazione dei regolamenti interni più rilevanti, come il Regolamento di Organizzazione, il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, e il Sistema di deleghe.

Armonizzazione contabile

Con riferimento all'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. n. 218/2016, l'ENEA, in quanto ente di ricerca, deve dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale. La transizione verso il nuovo sistema di contabilità interessa tutti gli enti di ricerca, per i quali è stato costituito nell'ambito del CO.DI.G.E.R. il Tavolo tecnico Bilancio e contabilità coordinato da ENEA (con il Direttore della Direzione Amministrazione Bilancio e Finanza) da febbraio 2024. Nell'ambito del tavolo tecnico del Bilancio, si esaminano soluzioni comuni in merito al recepimento delle nuove direttive contabili e alla definizione delle modalità e dei criteri di rilevazione delle scritture finanziarie, economiche e patrimoniali e di armonizzazione con i sistemi contabili adottati. In materia di armonizzazione è in corso la realizzazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in coordinamento con la Commissione Europea, un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico "contabilità Accrual" per tutte le Pubbliche Amministrazioni. La riforma si inserisce nella missione 1.15 del PNRR ed ha il preciso obiettivo di realizzare e implementare, entro il 2026, un sistema di contabilità pubblica basato sul principio Accrual, cioè sulla competenza economica, unico per il settore pubblico. Con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 sono state indicate le Amministrazioni pubbliche, tra cui ENEA, chiamate ad attuare gli adempimenti della fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 3 e 4, del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 7 ottobre 2024. L'ENEA dovrà quindi predisporre gli schemi di bilancio, comprendenti almeno il conto economico 2025 e lo stato patrimoniale al 31/12/2025, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108. I suddetti schemi di bilancio saranno aggiuntivi e non sostitutivi degli schemi di bilancio e di rendiconto che l'ENEA produce in applicazione delle norme e del regolamento contabile vigente, che restano in vigore per lo stesso anno; pertanto, il 2025 rimane ancora un anno di transizione. Inoltre, entro il II semestre 2026 è prevista la conclusione del primo ciclo del piano di formazione per la transizione al nuovo modello contabile.

La Direzione ABF ha istituito, anche a tal fine, con Determinazione 31/2024/ABF del 09/12/2024, il

Gruppo di Referenti (Gruppo COEP) allo scopo di seguire tutti gli aspetti inerenti l'implementazione della contabilità economico-patrimoniale, compresi gli adeguamenti necessari del sistema gestionale per il rispetto degli adempimenti previsti dalla fase pilota, al fine di ottemperare all'obbligo di formazione e di assicurare il corretto svolgimento delle rilevazioni contabili. L'iscrizione sul sito della RGS dei referenti il Gruppo COEP, per avviare la formazione obbligatoria, è avvenuta da parte del Referente e il percorso di formazione individuale è stato avviato.

In parallelo alle iniziative di cui sopra, con riferimento alla transizione verso la contabilità civilistica, l'ENEA ha posto in essere negli anni diverse azioni propedeutiche al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale. Nello specifico, nel 2018 è stata completata la prima ricognizione delle immobilizzazioni materiali e nel 2019 e 2020 è stata portata a termine la ricognizione dei residui contabili attivi e passivi dell'ENEA. Nell'ambito dell'integrazione della contabilità economico-patrimoniale, nell'esercizio 2023 si è reso necessario un aggiornamento dei valori economici dei beni immobili (edifici e infrastrutture/impianti di ricerca) di proprietà ENEA ed a tal fine è stato avviato il Piano straordinario di ricognizione degli immobili e delle infrastrutture/impianti di ricerca, da attuarsi mediante una valutazione economica delle immobilizzazioni materiali, congiuntamente ad una analisi inerente all'adeguamento e/o l'eventuale dismissione delle singole immobilizzazioni. Questa prima fase di ricognizione, il cui iter di approvazione del Piano si è concretizzato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 22/2024/CA avvenuta nella 35ª riunione del 27 maggio 2024, ha riguardato principalmente gli impianti di ricerca e gli edifici del Centro Ricerche Casaccia e della Sede Legale per i quali erano già in corso accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio di Roma, con riferimento alla determinazione del valore di locazione degli immobili, ampliato poi con la determinazione del relativo valore di mercato. Inoltre, il Direttore Generale, in relazione alla separazione dei ruoli fra l'Organo di indirizzo politico e l'Organo di responsabilità gestionale e ai conseguenti mutamenti organizzativi dell'ENEA, all'esigenza di implementare le azioni finalizzate alla semplificazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa dell'ENEA e alla necessità di avviare un'azione di ricognizione, analisi e aggiornamento dei processi amministrativo-contabili anche nell'ottica dell'integrazione della contabilità economico-patrimoniale, con Determinazione n. 284/2023/DIRGEN del 2/10/2023, ha istituito il Gruppo di Lavoro (GdL) "Revisione Atti Amministrativi", costituito da tutti i Responsabili delle strutture organizzative di I livello, con il compito, di revisionare/aggiornare il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'ENEA. Il nuovo Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, è stato approvato con Delibera n. 27/2024/CA del 30 maggio 2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30 ottobre 2024.

Nelle more dell'adozione di un sistema contabile economico-patrimoniale, l'ENEA ha posto in essere diverse azioni propedeutiche attraverso un programma graduale, procedendo verso l'implementazione e integrazione con la contabilità finanziaria del modulo di contabilità economico-patrimoniale del sistema gestionale attualmente in uso in ENEA "Eusis", per transitare successivamente, mediante una progressiva migrazione, verso il sistema gestionale che verrà individuato da ENEA che dovrà supportare il modello di contabilità civilistica. A tal fine è stata formalizzata a febbraio 2023 la collaborazione con l'Università Roma Tre, Dipartimento di Economia Aziendale, per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un

modello di contabilità economico-patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria ai sensi del D. Lgs. 91/2011 e il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso e dei processi amministrativi dell'ENEA anche ai fini della definizione dei presupposti per la transizione verso la contabilità civilistica. La convenzione con il Dipartimento di Economia Aziendale di Roma Tre ha previsto, altresì, lo svolgimento di attività formative per il personale dell'ENEA in materia di contabilità economico-patrimoniale e applicazione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza e sono stati svolti n°. 3 corsi di formazione che hanno interessato tutto l'esercizio finanziario 2024. Sono state organizzate anche giornate di formazione congiunta con la software house che gestisce il sistema contabile EUSIS per illustrare le prime esigenze sulla rilevazione dei fatti di gestione in contabilità economico-patrimoniale. Inoltre, l'ENEA ha dato avvio ad un percorso formativo del personale amministrativo in materia di contabilità economico-patrimoniale, mediante la partecipazione a corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA, oltre alla formazione fornita al proprio interno.

Il Direttore Generale, infine, vista l'esigenza di attuare una efficace azione di monitoraggio dei residui attivi e passivi, ha istituito con Determinazione n. 2/2025/DIRGEN del 9 gennaio 2025 un GdL per la "Ricognizione dei residui attivi e passivi ENEA", al fine di analizzare i residui, nonché di valutare le azioni da porre in essere ai fini della riscossione dei crediti spettanti, delle eventuali compensazioni tra le Parti e dell'eventuale proposta di annullamento dei residui da condividere con lo stesso organo di controllo. Il predetto GdL è formato dalle/dai dipendenti della Direzione Amministrazione, Bilancio e Finanza (ABF) - Direzione di riferimento - e dalle/dai dipendenti delle Unità Organizzative (Dipartimenti) interessate/interessabili a vario titolo e livello, anche allo scopo di riscontrare la documentazione tecnica che, per ragioni di continuità programmatica, dovrebbe rimanere nei rispettivi ambiti. La ricognizione sui residui attivi e passivi ha l'obiettivo di individuare quelli da ricondursi ai crediti certi, liquidi ed esigibili, nonché relativi ai debiti in essere, anche nella prospettiva del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, che non può prescindere da una rappresentazione puntuale anche per quanto riguarda la situazione creditoria e debitoria dell'ENEA. Le risultanze del lavoro del GdL hanno trovato riflesso nel bilancio per l'esercizio finanziario 2024; le attività per la transizione alla contabilità economico patrimoniale sono a tutt'oggi in corso.

1.3 Le risorse finanziarie

Rispetto all'esercizio 2023, la gestione 2024 ha registrato un incremento delle entrate per le attività tecnico-scientifiche di 21.950 migliaia di euro legate alle nuove linee progettuali riferite ai progetti di rilevanza strategica, tra cui i programmi finanziati con i fondi PNRR: 11.628 migliaia di euro per il PNRR POR Idrogeno; 21.165 migliaia di euro quali finanziamenti PNRR DTTU, dei quali 18.682 migliaia di euro destinati a finanziare il progetto *Divertor Test Tokamak Facility* (DTT). È stata, inoltre, significativa l'entrata pari a 15.850 migliaia di euro per la realizzazione del Piano di intervento infrastrutturale straordinario per le Stazioni Antartiche, a valere sul fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca in base al decreto del MUR n. 459 del 10/05/2023. Rispetto all'esercizio 2023, si rileva, inoltre, l'entrata relativa alle prime due annualità del Piano Triennale (PT) 2022-2024 della Ricerca di Sistema Elettrico (RdS) per il quale, a seguito del ritardo sull'iter di formalizzazione del nuovo piano, il cui completamento è avvenuto ad inizio 2024, nel medesimo esercizio sono state rilevate le entrate a copertura delle spese per le attività svolte. L'importante ruolo svolto dall'ENEA nel processo di transizione ecologica e sviluppo sostenibile del sistema Paese, trova la piena

attuazione attraverso progetti di ricerca finalizzati a costruire e consolidare le condizioni per la crescita competitiva e la trasformazione del contesto produttivo, economico e sociale del sistema Paese. L’aspettativa del raggiungimento degli ambiziosi obiettivi europei e nazionali in ambito energetico trova attuazione attraverso i settori e le attività di ricerca ENEA, in particolare nei programmi finanziati da risorse pubbliche nell’ambito dei progetti del PNRR per il quale sono in corso, nell’esercizio 2024, attività per un budget complessivo ENEA di circa 170 milioni di euro (esclusi gli altri beneficiari), di cui rispettivamente 95 milioni di euro e circa 75 milioni di euro di competenza MUR e MASE. I finanziamenti derivanti dai programmi europei, che hanno avuto un andamento variabile negli ultimi anni, hanno registrato un incremento nel 2024 di 1,4 milioni di euro rispetto all’esercizio 2023. In tale ambito, si evidenzia il contributo derivante dal programma EUROfusion 2021-2025. La domanda di servizi avanzati e di ricerca, proveniente principalmente dal settore privato, evidenzia elementi pressoché costanti rispetto all’esercizio precedente, e risulta prevalentemente correlata all’avvio di contratti con amministrazioni pubbliche e soggetti privati e alla concretizzazione di quelli in corso. Si rileva altresì un incremento dei trasferimenti derivanti da organismi partecipati per lo svolgimento di programmi di ricerca congiunti. Tale incremento è legato all’erogazione del relativo saldo di progetti PON in essere con i vari Consorzi partecipati da ENEA.

Il confronto tra i risultati relativi agli esercizi 2024 e 2023 con riferimento alle entrate finanziarie (esprese in euro), evidenzia una differenza positiva pari al 7,2%, escludendo le entrate relative al Progetto DTT.

Il confronto per settori di competenza, coincidenti con la struttura organizzativa tecnico-scientifica, tra il 2024 ed il 2023 è riportato nella tabella seguente:

TABELLA 1 - ENTRATE FINANZIARIE. ESERCIZI 2023 E 2024 (€)

Tabella 1 -Entrate per settore di competenza
(confronto con l'esercizio precedente)

Settori di competenza	Totale entrate programmatiche		
	Consuntivo 2023 (a)	Consuntivo 2024 (b)	Δ $c=(b-a)$
Programmi europei	16.029.644	17.383.291	1.353.647
Trasferimenti dal settore pubblico per programmi di ricerca	75.489.878	94.493.038	19.003.160
Compensi per attività commerciali (comprensivi di IVA)	6.935.626	6.891.213	-44.414
Finanziamenti/Attività con Consorzi/Società partecipate/Altre imprese	785.691	2.286.109	1.500.418
Altre attività	1.389.421	1.526.971	137.550
Totale	100.630.260	122.580.621	21.950.361

Le entrate finanziarie complessive, espresse in euro, relative all’esercizio 2024 sono sintetizzate nel seguito e confrontate con l’esercizio 2023:

TABELLA 1 - ENTRATE FINANZIARIE. ESERCIZI 2023 E 2024 (€)

Entrate				
Fonte	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ	D %
Trasferimenti correnti dello Stato	156.758.219	164.540.267	7.782.048	4,96%
Trasferimenti dell'Unione europea e di soggetti pubblici e privati di Paesi non Comunitari e di Organismi internazionali. per programmi di ricerca	16.029.644	17.383.291	1.353.647	8,44%
Trasferimenti del settore pubblico per programmi di ricerca (comprese Entrate ex legge 183/87- Fondo di Rotazione Euratom).	105.166.129	126.697.578	21.531.449	20,47%
Contributi agli Investimenti per il progetto DTT	16.053.862	18.682.494	2.628.632	16,37%
Entrata da Prestito BEI per il progetto DTT	100.000.000	50.000.000	-50.000.000	-50,00%
Trasferimenti/Attività con Consorzi/società partecipate/Altre imprese	785.691	2.286.109	1.500.418	-
Compensi del settore pubblico e privato per ricerche e servizi in attività commerciale	8.905.384	8.484.686	-420.698	-4,72%
Cessioni di immobilizzazioni (attrezzature scientifiche nel 2023)	33.750	0	-33.750	-100,00%
Rimborsi per spese di servizio e di personale anticipati dell'Agenzia	19.600.109	7.932.941	-11.667.167	-59,53%
Altre entrate (Rimborsi di costi in condivisione per servizi e personale distaccato, affitti, personale comandato e rimborsi assicurativi)	6.982.736	5.886.665	-1.096.071	-15,70%
Totale	430.315.524	401.894.031	-28.421.493	-6,60%

Entrata da Prestito BEI per il progetto DTT	100.000.000	50.000.000	-50.000.000	-50,00%
---	-------------	------------	-------------	---------

Totale al netto del prestito BEI	330.315.524	351.894.031	21.578.507	6,53%
----------------------------------	-------------	-------------	------------	-------

Le uscite finanziarie per l'esercizio 2024 sono sintetizzate nel seguito e confrontate con l'esercizio 2023:

TABELLA 2 - SPESE. ANNI 2023 E 2024 (€)

Spese				
Tipologia	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Δ (2024-	Δ %
Spese per il personale	182.335.731	164.464.912	-17.870.819	-10%
Spese correnti per il funzionamento dei Centri e delle Direzioni	36.329.710	32.642.284	-3.687.426	-10%
Investimenti	49.040.532	36.694.199	-12.346.333	-25%
Investimenti Impianto DTT	6.307.238	60.269.547	53.962.309	-
Spese propedeutiche alla costruzione dell'impianto DTT	0	753.173	753.173	-
Interessi passivi sul prestito BEI	3.881.389	5.106.083	1.224.694	-
Spese correnti per i programmi di ricerca	48.027.735	44.908.033 (1)	-3.119.702	-6%
Trasferimenti vari (2)	24.022.014	10.469.292	-13.552.722	-56%
Trasferimenti a ENEA-TECH	0	75.860.001	75.860.001	-
Tasse e tributi vari	3.744.781	3.888.851	144.070	4%
Altre spese (3)	1.548.993	1.816.541	267.547	17%
Totale	355.238.123	436.872.916	81.634.793	23%

(1) Comprende le spese per i contratti a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di studio, dottorati pari ad euro 6.211.084.

(2) Comprende i trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa; i contributi a RFX e GARR; le spese di contribuzione al funzionamento DTT, ecc..

(3) Comprende i premi assicurativi e gli oneri da contenzioso.

Le spese relative all'esercizio 2024 si incrementano rispetto a quelle del 2023 del 23% e di circa 81,6 milioni di euro in valore assoluto in conseguenza delle maggiori spese di investimento per il progetto DTTU a valere sui fondi PNRR destinati al finanziamento della Facility DTT.

Le spese di personale risultano ridotte rispetto al 2023 di 17,9 milioni di euro a seguito: della corresponsione nell'esercizio 2023 delle competenze arretrate a titolo di contrattazione integrativa e rinnovo contrattuale per un importo complessivo di 21,8 milioni di euro rispetto a 0,048 milioni di euro erogati a consuntivo 2024; dell'erogazione dell'emolumento accessorio Una Tantum (Legge di Bilancio 2023) di 1,2 milioni di euro al netto degli oneri riflessi e dell'erogazione dell'Anticipo Contrattuale D.L. 145/2023 per 2,8 milioni di euro al netto degli oneri riflessi. Nell'esercizio 2024 si rileva, inoltre un risparmio di spesa riconducibile alle significative cessazioni avvenute nell'esercizio rispetto alle assunzioni dell'anno e slittamento al 2025 dell'erogazione del conguaglio relativo allo scatto di fascia oltre che alla mancata erogazione della produttività al personale.

Le spese correnti di funzionamento dei Centri e delle Direzioni subiscono un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa 4 milioni di euro. Il decremento di spesa è attribuito prevalentemente alle minori spese per il consumo del gas che subiscono un decremento di 0,6 milioni di euro e una riduzione delle spese per energia elettrica di 4,3 milioni di euro. Tali decrementi sono riconducibili principalmente all'andamento variabile dei prezzi attinenti i consumi energetici e del gas, nonché ad un efficientamento dei consumi e ad uno slittamento nell'avvio di alcune delle attività correlate a nuovi impianti di ricerca energivori.

Per quanto concerne gli investimenti, essi, al netto del progetto DTT, risultano ridotti rispetto all'anno 2023 del 25%, a seguito del differimento delle procedure di affidamento degli interventi di natura prevalentemente infrastrutturale, oltreché alle azioni necessarie per la definizione e l'implementazione, all'interno dei processi interni ENEA, della metodologia BIM. Inoltre, risultano ridotte di circa il 6% anche le spese correnti strettamente funzionali allo svolgimento delle attività di ricerca a seguito dello slittamento delle attività di alcuni principali progetti al 2025.

Per quanto riguarda il piano di investimento per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca e per la sicurezza degli impianti, nel 2024 sono stati impegnati circa 7,1 milioni di euro rispetto a circa 3 milioni di euro dell'esercizio precedente. Il piano degli interventi presenta un contenuto legato a interventi aggiuntivi di messa in sicurezza di edifici e infrastrutture nonché di riqualificazione edilizia ed efficientamento energetico. Si riporta nel seguito la distribuzione delle entrate/spese (esprese in migliaia di euro) per le attività tecnico scientifiche in riferimento alle principali fonti di finanziamento ed ai principali programmi/progetti realizzati nell'esercizio 2024.

I costi di Struttura e di funzionamento dell'ENEA per l'esercizio 2024 ammontano a 230.442 migliaia di euro, mentre le entrate di riferimento dei suddetti costi ammontano a 210.631 migliaia di euro di cui 164.540 migliaia di euro rappresentati dai trasferimenti ordinari dello Stato (che includono 6.882 migliaia di euro relativi al DPCM del 25 giugno 2024 finalizzati alle procedure di valorizzazione del personale da indire) e 46.091 migliaia di euro dalle "Altre Entrate" proprie generando un delta negativo di 19.811 migliaia di euro alla cui copertura concorrono le disponibilità generate dalle attività programmatiche (pari a circa 53.032 migliaia di euro anche per effetto delle minori spese programmatiche sostenute). Pertanto, le attività di ricerca oltre ad avere una valenza di natura tecnico-scientifica forniscono un contributo determinante all'equilibrio generale di bilancio dell'Ente.

Quadro finanziario a copertura dei costi di struttura Consuntivo 2024
(dati di competenza in migliaia di euro)

Entrate	Consuntivo Accertamenti 2024 (a)	Spese	Consuntivo Impegni 2024 (b)	Δ Avanzo/Disavanzo di competenza a Consuntivo 2024 c=(a-b)
Contributo ordinario dello Stato (COS)	164.540	Spese progetti finanziati da Enea	726	-19.811
		Spese a supporto attività programmatiche finanziate da Enea	9.380	
		Spese personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	164.465	
Altre Entrate (compresi fondi di rotazione, Entrate ex legge 183/87)	46.091	Spese funzionamento centrale + periferico	40.467	
		Spese Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca, la sicurezza e la solubrità dei luoghi di lavoro	7.086	
		Interessi passivi Prestito BEI	5.106	
		Spese di diretta gestione Enea a supporto del Progetto DTT (da rendicontare a scomputo dei contributi dovuti)	481	
		Spese di funzionamento DTT (contributi in cash)	2.731	
Totale	210.631	Totale	230.442	-19.811 Disavanzo

1.4 Le risorse umane

Il personale in servizio in ENEA alla data del 31 dicembre 2024 è pari a 2.215 dipendenti, di cui 1 incarico di funzione dirigenziale di livello generale (art. 24, comma 2 del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79), n. 1 dirigente di II fascia e n. 9 titolari di incarico dirigenziale di livello non generale (ex art. 19, comma 6-quater del d.lgs. n. 165/2001). A questi si aggiungono n. 64 dipendenti a tempo determinato, di cui 2 con incarico di funzioni dirigenziali (ex art. 19, commi 5-bis e 6, del d.lgs. n. 165/2001), per un totale complessivo di 2.279 unità, di cui il 57% sono uomini e il 43% donne. Sono attivi, inoltre, 36 assegni di ricerca. **Nel presente paragrafo si è scelto di analizzare i dati relativi alle risorse umane prendendo in considerazione in modo complessivo sia il personale assunto a Tempo Indeterminato (TI) che quello assunto a Tempo Determinato (TD).**

Si evidenzia che in data 1° gennaio 2025 l’Incarico di funzione dirigenziale ex art. 19 comma 5-bis, Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, afferente alla Direzione OCS, è stato assegnato ad interim al dirigente di II fascia, già titolare della Direzione DIGIT.

L’aumento del personale nel 2024 è stato determinato da un totale di 103 assunzioni a tempo indeterminato a fronte di 99 cessazioni registrate nel corso dell’anno.

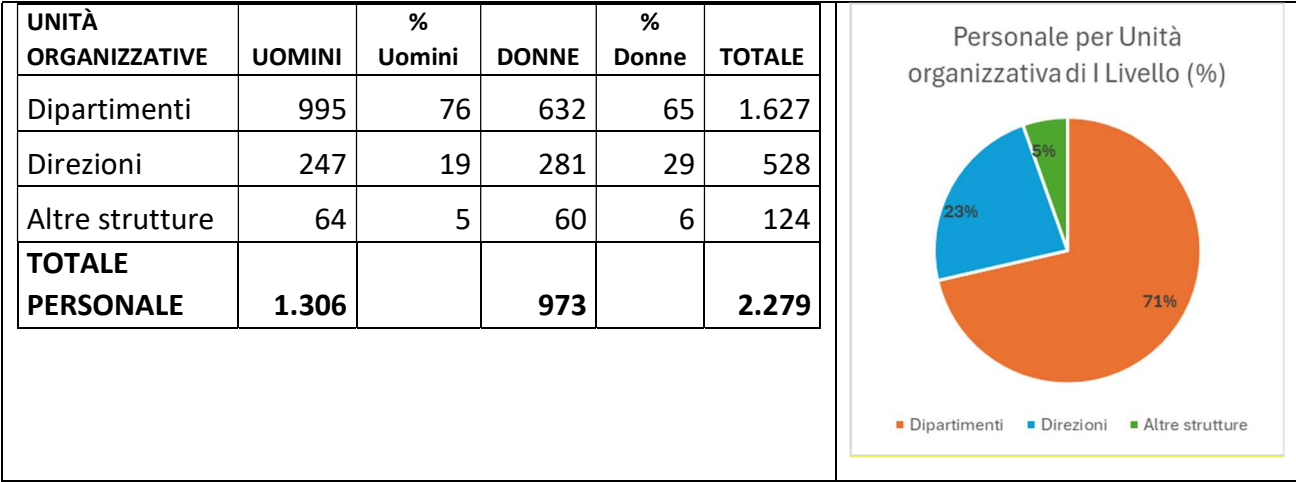
Il personale è altamente specializzato, con elevate competenze nel campo della ricerca applicata su tutte le tematiche riferibili all’energia e alla sostenibilità ambientale.

L’analisi della distribuzione del personale al 31 dicembre 2024, effettuata per struttura organizzativa, profilo, genere e titolo di studio, ha evidenziato i risultati di seguito riportati.

Analizzando i dati per struttura organizzativa, si evince come il personale lavori per il 71% del totale nei Dipartimenti, per il 23% nelle Direzioni e per il 5% in altre strutture; il 65 % del personale di genere femminile fa capo ai Dipartimenti, mentre nelle Direzioni e nelle altre strutture lavorano, rispettivamente, il 29 % e il 6 % delle donne restanti (Figura 1).

In base ai dati per competenza - consuntivo 2022 e 2023 - le spese di personale (retribuzioni, oneri previdenziali e assistenziali, benefici assistenziali e sociali e IRAP) sono passate dai 182.335.731 euro del 2023 ai 164.464.912 euro del 2024, con un decremento di circa il 10%.

FIGURA 1 - DIPENDENTI ENEA AL 31/12/2024: RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA E GENERE (TI+TD)



La figura 2 illustra la distribuzione del personale per profilo professionale e genere.

FIGURA 2 - DIPENDENTI ENEA AL 31/12/2024: RIPARTIZIONE PER PROFILO E GENERE (TI+TD)

PROFILO PROFESSIONALE	UOMINI			DONNE			TOTALE	% TOTALE DIPENDENTI
	N.	% su TOT U	% U nel profilo	N.	% su TOT D	% D nel profilo		
Personale con incarico dirigenziale	9	1%	69%	4	0%	31%	13	1%
Dirigente di ricerca	91	7%	63%	53	5%	37%	144	6%
Primo Ricercatore	226	17%	61%	145	15%	39%	371	16%
Ricercatore	403	31%	59%	278	29%	41%	681	30%
Dirigente Tecnologo	18	1%	51%	17	2%	49%	35	2%
Primo Tecnologo	33	3%	44%	42	4%	56%	75	3%
Tecnologo	91	7%	46%	106	11%	54%	197	9%
Tecnologo Enea	1	0%	50%	1	0%	50%	2	0%
Funzionario di amm.ne	18	1%	53%	16	2%	47%	34	1%
Collaboratore Tecnico	360	28%	65%	191	20%	35%	551	24%
Collaboratore di amm.ne	29	2%	24%	94	10%	76%	123	5%
Operatore Tecnico	17	1%	59%	12	1%	41%	29	1%
Operatore Tecnico Enea	2	0%	100%	0	0%	0%	2	0%
Operatore di amm.ne	7	1%	39%	11	1%	61%	18	1%
Operatore di amm.ne Enea	1	0%	25%	3	0%	75%	4	0%
TOTALE PERSONALE	1306			973			2279	
% sul Totale			57%			43%		

Come si evince dalla figura, il profilo più rappresentato, con una percentuale del 30%, è quello del Ricercatore/Ricercatrice. Il 41% degli appartenenti a questo profilo sono donne. Il secondo profilo più rappresentato è quello del Collaboratore/trice tecnico/a (24% del totale). Di questo profilo, il 35% sono donne. La presenza di donne è preponderante nei profili di Collaboratrice di amministrazione (76%), Operatrice di amministrazione (61%), Operatrice di amministrazione ENEA (75%) e nei ruoli di Prima Tecnologa (56%) e Tecnologa (54%).

I profili di Tecnologo/a ENEA, Operatore/trice tecnico/a ENEA e Operatore/trice di amministrazione ENEA sono ad esaurimento.

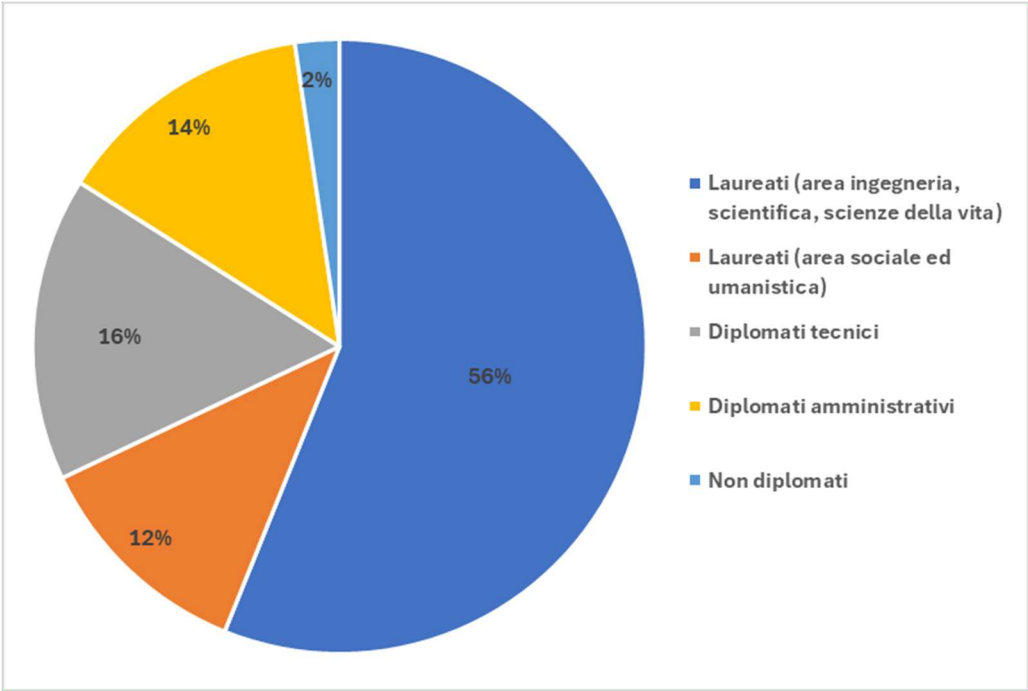
L'analisi della distribuzione per titoli di studio è riportata nella figura n. 3.

I laureati/e sono 1.552 (di cui 410 in possesso di dottorato di ricerca) e rappresentano il 68% dei/delle dipendenti dell'ENEA. Di questi laureati, il 56% sono appartenenti all'area ingegneria e all'area scientifica e scienze della vita, mentre circa il 12% appartengono all'area sociale ed umanistica.

Il personale diplomato ammonta complessivamente a 674 unità, pari al 30% dei/delle dipendenti dell'ENEA, dei quali il 54% diplomati/e tecnici/che (363) ed il 46% amministrativi/e (311). Sono presenti anche 53 unità di personale non diplomato (2% della popolazione).

L'analisi dei titoli di studio posseduti, in conformità con quella che è la natura dell'ENEA, rileva una preponderanza di figure tecnico-scientifiche.

FIGURA 3 - DIPENDENTI ENEA AL 31.12.2024: RIPARTIZIONE PER GRUPPI DI TITOLO DI STUDIO (TI+TD)



Totale dipendenti: 2.279

2. Il processo di misurazione e valutazione della performance

Il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale 2024 è stato effettuato sulla base del SMVP aggiornato nel 2023, approvato con Delibera n. 52/2023/CA del 31 luglio 2023, e in coerenza con i contenuti del PIAO 2024-2026 e del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024. La Struttura organizzativa interessata è quella operativa nel 2024, di cui nella Tabella 4 si presenta il primo livello gerarchico, seppure il processo di pianificazione e misurazione si spinga fino al livello inferiore.

TABELLA 3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERESSATA AL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Dipartimenti	
DUEE	Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica
NUC	Dipartimento Nucleare
SSPT	Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali
TERIN	Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
Direzioni tecniche	
APR	Direzione Audit, Performance e Risk Management
DIGIT	Direzione Transizione Digitale, Trattamento e Protezione Dati
ISER	Direzione Infrastrutture e Servizi
TTEC	Direzione Trasferimento Tecnologico
Direzioni amministrativo gestionali	
ABF	Direzione Amministrazione, Bilancio e Finanza
LEGALT	Direzione Affari Legali, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
PER	Direzione Personale
Strutture amministrative dirigenziali	
OCS	Organo Centrale di Sicurezza
Strutture tecniche non dirigenziali	
IRP	Istituto di Radioprotezione
UTA	Unità Tecnica Antartide
Strutture amministrative non dirigenziali	
REL	Unità Relazioni e Comunicazione
DIRGEN	Unità Direzione Generale

Si segnala che il processo di pianificazione, misurazione e valutazione dell'attività di OCS sarà

sottoposto a verifica dei risultati dichiarati senza darne completa evidenza pubblica, in linea con quanto praticato dagli altri organismi centrali di sicurezza facenti parte dell'Organizzazione Nazionale di Sicurezza.

La misurazione e valutazione della performance è riferita ad unità di analisi differenti:

1. l'Ente nel suo complesso (*performance organizzativa complessiva*);
2. i Dirigenti e i titolari di incarichi dirigenziali Responsabili di Strutture organizzative di I livello (*performance individuale*) e i Responsabili delle Strutture di I livello non dirigenziali;
3. le singole Strutture di I livello, la cui valutazione della performance organizzativa è funzionale alla valutazione individuale dei soggetti indicati al punto precedente;
4. i Responsabili delle Strutture di II Livello;
5. le singole Strutture di II livello, la cui valutazione della performance organizzativa è funzionale alla valutazione individuale dei soggetti indicati al punto precedente;
6. i Dipendenti non responsabili di strutture organizzative, sulla base della performance organizzativa della struttura di I o II livello di appartenenza.

Il processo di misurazione e valutazione della performance è svolto dai seguenti attori, con un processo a cascata:

1. i Responsabili delle Strutture di II livello, cui è spettata la misurazione dei risultati degli Obiettivi Annuali a loro attribuiti (con riferimento ai target legati agli indicatori ad essi associati), che concorrono al raggiungimento degli Obiettivi Specifici delle Strutture di livello superiore;
2. i Direttori e Responsabili delle Strutture di I livello non dirigenziali, cui è spettata la misurazione dei risultati relativi alla prima annualità (2024) degli Obiettivi Specifici di loro competenza, con riferimento ai target legati agli indicatori ad essi associati;
3. l'Organo di gestione, rappresentato dal Direttore Generale, che ha effettuato la valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello e la valutazione individuale dei Dirigenti e dei Responsabili di tali Strutture;
4. il CdA, a cui spetta la Valutazione del Direttore Generale su proposta dell'Organo Indipendente di Valutazione (OIV);
5. L'OIV, cui spetta la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso e la proposta di valutazione individuale del Direttore Generale.

Hanno fornito supporto agli attori sopra elencati:

- il Servizio Documenti Programmatici e Performance (APR-DPP), inquadrato nell'ambito della Direzione APR, che ha assicurato supporto alle Strutture organizzative nella fase di misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi Specifici e Annuali (anche attraverso la Rete dei Referenti per la Performance) e al Direttore Generale per la misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi complessivi ENEA e per l'elaborazione della Relazione della Performance;

- il Servizio Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della Performance (APR-STP), anch'esso inquadrato nell'ambito della Direzione APR, che ha assicurato all'OIV il supporto metodologico e strumentale nella fase di valutazione;
- la Rete dei Referenti per la Performance, che ha supportato i Direttori/Responsabili delle Strutture organizzative nel processo di misurazione dei risultati relativi agli Obiettivi Specifici e Annuali e costituito l'interfaccia fra le Strutture organizzative e il Servizio APR-DPP.

2.1 Valore Pubblico e Performance

Nel PIAO 2024-2026, tenendo presente la normativa vigente in materia, le Direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica e i confronti istituzionali nei tavoli dedicati, si è proposto un primo approccio finalizzato a delineare, con riferimento ad ogni politica o progetto prioritario, quale sia il valore pubblico delle attività dell'ENEA, quali strategie potrebbe attuare per generarlo e proteggerlo e, infine, come si potrebbero misurare gli effetti delle strategie sul contesto esterno, in particolare considerando le dimensioni ambientale, sociale ed economica.

In senso ampio, si intende quindi per valore pubblico il livello complessivo di benessere sociale, economico ed ambientale che un'amministrazione può creare coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, curando il benessere delle proprie risorse e migliorando le proprie performance organizzative di efficienza e di efficacia.

L'ENEA, oltre all'intensa attività di ricerca tecnologica e scientifica, svolge numerose attività che sono direttamente collegate alla creazione di valore pubblico, corrispondenti alle funzioni di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica, alle azioni finalizzate all'innovazione e al trasferimento tecnologico alle imprese, alle attività di informazione e formazione e all'organizzazione e partecipazione a iniziative di diffusione e informazione rivolte a imprese, cittadini, scuole.

Sulla base del contesto descritto e delle azioni e obiettivi dell'ENEA, si è quindi ritenuto di individuare un set di indicatori utili a rappresentare il valore pubblico generato, programmando quindi Obiettivi specifici con relativi indicatori di performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale, oltre che obiettivi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Il set di 20 indicatori è stato declinato su quattro principali macroaree, coerenti con gli obiettivi strategici identificati nel PTA e nel PIAO:

1. **La ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione e l'attuazione del PTE.** Sono inclusi gli indicatori utili a misurare l'impegno dell'ENEA, in termini di risorse umane e finanziarie e gli stati di avanzamento dei progetti di maggiore rilevanza tecnico-scientifica e strategica come il PNRR, la Ricerca di Sistema Elettrico, il programma Mission Innovation, gli IPCEI, i progetti e programmi in ambito Eurofusion, il programma di ricerca in Antartide.
2. **L'incremento del benessere sociale ed educativo della cittadinanza anche a beneficio delle nuove generazioni.** Sono inclusi gli indicatori utili a misurare attività di supporto alla PA e ai cittadini in materia di interventi di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare nazionale, nonché tutte le attività funzionali a promuovere la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica (eventi, iniziative, pubblicazioni).

Viene inoltre inserito un indicatore specifico finalizzato a evidenziare l'impegno dell'ENEA per le nuove generazioni, contribuendo a formare nuove figure professionali, attraverso l'attivazione di assegni di ricerca, borse di dottorato, tutoraggio per tesi di Laurea.

3. **Il valore pubblico dei servizi alle imprese e del trasferimento tecnologico.** Sono inclusi gli indicatori utili a misurare il livello dei servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale, inclusi i servizi di radioprotezione e il supporto alle diagnosi energetiche. Inoltre, attenzione particolare è riservata agli indicatori collegati all'attività brevettuale e alle azioni attuate per incentivare il trasferimento tecnologico alle imprese.
4. **Il supporto all'Amministrazione Centrale per la definizione delle strategie e politiche energetiche e ambientali.** Vengono valorizzati indicatori riferiti agli adempimenti in materia di efficienza energetica, all'elaborazione di studi e analisi delle tecnologie energetiche e dei sistemi energetici, allo sviluppo di strumenti e metodologie per le comunità energetiche, alle attività assegnate *ex lege* all'ENEA per la gestione e lo smaltimento di rifiuti radioattivi.

Gli indicatori sopra riportati sono stati associati agli obiettivi triennali delle Strutture tecnico-scientifiche dell'ENEA con i corrispondenti valori di target, al fine di mettere a confronto il valore atteso e il valore conseguito e consentire una efficace misurazione e valutazione della Performance.

Tale approccio è stato considerato al fine di garantire una maggiore omogeneità tra gli indicatori di Performance, pur assicurando la specificità di ogni azione e di ciascun obiettivo triennale, e di ottenere risultati utili non solo a valutare la Performance complessiva dell'ENEA, ma anche a creare una prima base di dati per rappresentare il valore pubblico generato e i suoi impatti sul contesto esterno.

2.2 La misurazione dei risultati raggiunti

Con riferimento agli Obiettivi Specifici, i Direttori e i Responsabili delle Unità di I livello hanno provveduto a misurare il valore raggiunto al 31 dicembre 2024 dai singoli indicatori illustrando, laddove necessario, le motivazioni degli eventuali scostamenti tra i target previsti per la prima annualità del triennio e i risultati realmente ottenuti; il prodotto di questa attività è stato esplicitato nella Scheda di misurazione degli Obiettivi Specifici. In una Relazione di consuntivazione gli stessi Direttori e Responsabili hanno illustrato in maniera più dettagliata e circostanziata tutti i risultati conseguiti e fornito un quadro del contesto nazionale e internazionale, nonché di quello organizzativo interno in cui la Struttura organizzativa ha operato e degli eventuali mutamenti che si è trovata a gestire nel corso dell'anno.

La misurazione effettuata dalle Strutture di I livello con riferimento agli Obiettivi Specifici ha tenuto conto dei risultati ottenuti dalle Strutture di II livello per gli Obiettivi Annuali ad esse attribuiti, la cui misurazione è spettata ai Responsabili di tali Strutture.

I/Le Direttori/Direttrici/Responsabili delle Strutture di I livello, infine, hanno fornito gli esiti della misurazione dei risultati raggiunti con riferimento agli Obiettivi Individuali assegnati, la cui valutazione concorre alla formulazione della valutazione individuale dei Direttori/Responsabili stessi.

Le Strutture organizzative hanno curato con particolare attenzione la chiarezza e l'eshaustività della

documentazione prodotta, che costituisce la fonte principale sulla quale si basa la misurazione della performance delle Strutture e dei/delle Direttori/Direttrici e Responsabili.

In particolare, le schede di misurazione, oltre alla chiara correlazione fra i target fissati in fase di programmazione nel PIAO 2024-2026 e i risultati ottenuti, contengono anche:

- informazioni di dettaglio sulle fonti dei dati e sulle eventuali procedure che sono state utilizzate per la misurazione dei risultati associati ai singoli indicatori, anche ai fini di una eventuale verifica esterna;
- i valori assoluti associati agli indicatori;
- una chiara illustrazione delle motivazioni che hanno determinato gli scostamenti tra valori attesi e conseguiti.

Tra i contenuti delle Relazioni di entrambe le tipologie di Strutture organizzative (Tecnico-scientifiche e Amministrative) è prevista la descrizione degli stakeholder nel loro duplice ruolo di portatori di interesse (economico, sociale, ambientale, politico o altro) e in quello di collaboratori nelle attività.

Nella Relazione delle Strutture Tecnico-scientifiche è contemplata l'illustrazione delle ricadute sul sistema industriale: si tratta di elementi che consentono di far comprendere qual è il valore delle attività e dei risultati ENEA per il Sistema Paese. Nella Relazione delle Strutture Amministrative è prevista l'indicazione degli eventuali elementi innovativi introdotti e del loro impatto sul sistema amministrativo-gestionale dell'ENEA.

La documentazione prodotta in fase di misurazione è riportata negli Allegati da 1 a 4.

Come illustrato nel Capitolo seguente, i risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso sono misurati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici triennali di ciascuna struttura, definiti all'interno del PIAO 2024-2026, che consentono di evidenziare l'apporto dei diversi Dipartimenti e Unità organizzative, che presentano differenti attività, per poi concorrere alle 4 AS definite nella Direttiva di indirizzo del MASE all'interno delle quali si esplica l'intervento dell'ENEA:

AS1 - Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile;

AS2 - Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione, e attuazione delle misure del PNRR;

AS3 - Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza;

AS4 - Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale.

Alle quattro AS sopra elencate se ne aggiunge una quinta:

AS5 - Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane, che è funzionale a tutte

le altre, in quanto va ad impattare sul funzionamento generale della macchina amministrativa a supporto delle attività di ricerca.

All'interno di tali AS si collocano gli Obiettivi Specifici delle strutture organizzative ENEA, che concorrono a consolidare e rafforzare l'incidenza dell'azione, come illustrato in maniera sintetica nella Tabella 5 e poi, più nel dettaglio, nei capitoli successivi.

TABELLA 4 - DISTRIBUZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI TRA LE AS - DATI DI SINTESI

AS	Numero Obiettivi Specifici associati	Tipo di Strutture coinvolte	Strutture (numero di OS/numero totale OS)
AS1 "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"	11	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	TERIN (3/3) SSPT (6/6) DUEE (2/3)
AS2 "Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica Amministrazione, e attuazione delle misure del PNRR, del PNIEC e di Mission Innovation"	11	DIPARTIMENTI	NUC (1/4) SSPT (6/6) DUEE (1/3) TERIN (3/3)
AS3 "Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza"	7	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	NUC (3/4) TERIN (3/3) UTA (1/1)
AS4 "Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al	8	DIPARTIMENTI/STRUTTURE TECNICHE	NUC (1/4) TERIN (2/3) DUEE (1/4) IRP (1/1) TTEC (2/2) REL (1/1)

sistema sociale”			
AS5 “Gestione delle risorse, con particolare attenzione all’efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane”	14	STRUTTURE TECNICO SCIENTIFICHE/STRUTTURE AMMINISTRATIVO- GESTIONALI	TTEC (1/2) APR (2/2) DIGIT (2/2) ABF (1/1) ISER (1/1) DIRGEN (3/3) LEGALT (1/1) PER (1/1) Tutte le strutture amministrative e tecniche (1) Tutte le strutture tecniche (1)

L’individuazione e la formalizzazione degli *Obiettivi* (Triennali, Annuali e Individuali), con i relativi pesi, indicatori e target, rappresenta il nucleo centrale della performance.

Gli *Obiettivi* sono infatti l’esplicitazione della fase di pianificazione operata all’interno della singola struttura (*Obiettivi Specifici* triennali con target per ciascun anno del triennio per le strutture di I livello; *Obiettivi Annuali* per quelle di II livello) e costituiscono inoltre gli elementi sui quali è stata effettuata la valutazione della performance, sia organizzativa che individuale.

Ad ogni *Obiettivo Specifico* viene attribuito un *peso* che indica quanto quell’obiettivo sia rilevante in relazione agli altri, e vengono associati uno o più *indicatori* misurabili, con i corrispondenti valori di target, al fine di mettere a confronto il valore atteso e il valore conseguito, per la valutazione sia delle strutture organizzative (*performance organizzativa*) che dei relativi responsabili (*performance individuale*).

In un processo indicato con chiarezza nel primo livello dell’*albero della performance* ENEA l’individuazione degli *Obiettivi Specifici Triennali* trae origine dal mandato istituzionale conferito all’ENEA dal Legislatore, dalla sua missione, dall’Atto di indirizzo del Ministero vigilante che individua le AS.

Nelle AS1 (*Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell’innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile*) e AS2 (*Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica amministrazione e attuazione delle misure del PNRR, del PNIEC e di Mission Innovation*) è racchiuso l’impegno preponderante dell’ENEA, come si può evincere dal numero di Obiettivi Specifici ad esse associati; al loro raggiungimento concorrono i Dipartimenti, con dodici Obiettivi per ciascuna AS che

vanno a coprire le principali linee di attività sviluppate nel triennio. La AS2 comprende inoltre gli interventi di supporto e consulenza volti soprattutto ai decisori pubblici nei vari ambiti tematici.

La AS3 *“Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza”* vede l’ENEA impegnata nella conduzione di grandi programmi e progetti di ricerca, in particolare nel settore della fusione nucleare e nella gestione della logistica relativa alle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide, nonché nella costruzione di grandi infrastrutture di ricerca.

Al conseguimento degli Obiettivi afferenti alla AS4 - *Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale* - concorrono i Dipartimenti, la Direzione TTEC, l’Istituto IRP e l’Unità REL.

Alla AS5 *“Gestione delle risorse, con particolare attenzione all’efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane”* sono associati tutti gli Obiettivi che vanno a impattare sul funzionamento generale della macchina tecnico-amministrativa a supporto delle attività di ricerca.

ASSOCIAZIONE TRA OBIETTIVI E AS

Area Strategica 1 - Ricerca (scientifica e istituzionale) applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile

TERIN.OS.01 - Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili

TERIN.OS.02 - Sviluppare tecnologie, sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e la filiera idrogeno

TERIN.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso efficiente e sostenibile dell'energia

SSPT.OS.01 - Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli

SSPT.OS.02 - Sviluppare materiali innovativi per applicazioni non energetiche, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori industriali

SSPT.OS.03 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale

SSPT.OS.04 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli, condurre studi e sviluppare scenari relativi ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento

SSPT.OS.05 - Sviluppare tecnologie e strumenti per favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari

SSPT.OS.06 - Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute

DUEE.OS.01 - Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'ENEA sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese

DUEE.OS.02 - Incrementare le attività di R&S nell'ambito dell'efficienza energetica

STAV.OS.01 - Consolidare il ruolo ENEA come riferimento per le analisi della transizione del sistema energetico nazionale, anche rafforzando l'attività di sviluppo di modelli per l'elaborazione di scenari e per la valutazione del potenziale delle tecnologie energetiche e delle implicazioni socio-economiche della transizione

Area Strategica 2 - Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica Amministrazione, e attuazione delle misure del PNRR, del PNIEC e di Mission Innovation

NUC.OS.02 - Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi (SMR, AMR, LFR-Gen. IV), i dati nucleari, la security e la produzione di radioisotopi, tramite facility di irraggiamento e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza nucleare, la preparazione alle emergenze, e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security

TERIN.OS.01 - Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili

TERIN.OS.02 - Sviluppare tecnologie, sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e la filiera idrogeno

TERIN.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso efficiente e sostenibile dell'energia

SSPT.OS.01 - Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli

SSPT.OS.02 - Sviluppare materiali innovativi per applicazioni non energetiche, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori industriali

SSPT.OS.03 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale

SSPT.OS.04 - Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli, condurre studi e sviluppare scenari relativi ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento

SSPT.OS.05 - Sviluppare tecnologie e strumenti per favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari

SSPT.OS.06 - Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute

DUEE.OS.01 - Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'ENEA sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese

Area Strategica 3 - Programmi di contenuto tecnologico, strumentale e logistico di particolare rilevanza

NUC.OS.01 - Assicurare l'avanzamento dei programmi EUROfusion e Fusion For Energy (F4E), sviluppando anche gli studi relativi alla fisica dei plasmi, alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare, in particolare per ITER e avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca, garantire l'up-grade di infrastrutture esistenti contribuendo a fissarne gli obiettivi scientifici nell'ambito del contesto internazionale

NUC.OS.02 - Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi (SMR, AMR, LFR-Gen.IV), i dati nucleari, la security e la produzione di radioisotopi, tramite facility di irraggiamento e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza nucleare, la preparazione alle emergenze, e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security

NUC.OS.04 - Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non per applicazioni alla security, all'antifrode, alla conservazione dei beni culturali, al monitoraggio ambientale, alla fonetica e al biomedicale

TERIN.OS.01 - Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili

TERIN.OS.02 - Sviluppare tecnologie, sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e la filiera idrogeno

TERIN.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso efficiente e sostenibile dell'energia

UTA.OS.01 - Assicurare l'attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del PNRA in ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 170 del 20 luglio 2022

Area Strategica 5 - Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane

- Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati
- Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo-contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro

APR.OS.01 - Svolgere le funzioni di Audit interno per la Direzione Generale e per il Vertice ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali e dei relativi flussi, definire e sviluppare metodologie per l'analisi della stima del rischio al fine di supportare la realizzazione e la gestione ottimale delle iniziative e progetti di particolare rilevanza tecnico-scientifica ed economico-finanziaria

APR.OS.02 - Assicurare la predisposizione dei Documenti programmatici e gli adempimenti connessi all'attuazione della disciplina della Performance, fornendo inoltre supporto metodologico e strumentale per lo svolgimento dei compiti propri dell'OIV.

ISER.OS.01 - Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali.

TTEC.OS.01 - Promuovere e valorizzare il ruolo dell'ENEA nel trasferimento tecnologico al territorio, alle imprese e al sistema sociale dei risultati e dei prodotti della ricerca e nelle collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e non.

DIGIT.OS.01 - Presiedere l'ufficio per il digitale e attuare azioni di pianificazione, coordinamento, indirizzo, promozione e monitoraggio per la transizione alla modalità operativa digitale e la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta.

DIGIT.OS.02 - Assicurare le attività con particolare riferimento agli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché da altre disposizioni comunitarie o nazionali relative al trattamento e alla protezione dei dati personali, gli adempimenti del Responsabile Protezione Dati (RPD) ENEA e il ruolo di promotore della conformità dei trattamenti dei dati personali in ENEA alla normativa comunitaria e nazionale vigente

Area Strategica 4 - Trasferimento dei risultati e dei prodotti della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale

NUC.OS.03 - Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti e garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la gestione dei rifiuti radioattivi di origine non-elettronucleare assegnato all'ENEA dal D. Lgs. 101/20

TERIN.OS.02 - Sviluppare tecnologie, sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e la filiera idrogeno

TERIN.OS.03 - Sviluppare tecnologie per l'uso efficiente e sostenibile dell'energia

DUEE.OS.03 - Incrementare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore

IRP.OS.01 - Sviluppare e qualificare le tecniche analitiche e le valutazioni dosimetriche assicurando in ENEA la sorveglianza di radioprotezione, individuale ed ambientale, incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno

TTEC.OS.01 - Promuovere e valorizzare il ruolo dell'ENEA nel trasferimento tecnologico al territorio, alle imprese e al sistema sociale dei risultati e dei prodotti della ricerca e nelle collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e non

TTEC.OS.02 - Promuovere e sostenere la valorizzazione della ricerca ENEA, dei diritti di proprietà intellettuale e dell'attività brevettuale, e i processi di innovazione nelle PMI, fornendo anche supporto giuridico e amministrativo per la definizione e la gestione dei rapporti contrattuali con le controparti ENEA

REL.OS.01 - Rafforzare il posizionamento e l'immagine dell'ENEA nel contesto nazionale e internazionale come soggetto di eccellenza tecnico-scientifica e partner strategico nell'accompagnare la PA, i cittadini, le imprese e le associazioni di categoria verso la crescita e la competitività attraverso l'offerta di servizi e tecnologie innovative, progettualità, infrastrutture di ricerca, professionalità dedicate, ma anche tramite la valorizzazione del patrimonio di conoscenze e di risultati della ricerca

Con riferimento alla descrizione della fase di misurazione dei risultati, sulla base delle Relazioni di consuntivazione prodotte dai/dalle Direttori/Direttrici e dai/dalle Responsabili delle Strutture di I livello e delle Schede di misurazione degli Obiettivi Specifici e degli Obiettivi Annuali prodotte delle Strutture organizzative di I e II livello, rispettivamente, il Direttore Generale ha trasmesso all'OIV gli esiti della valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello, la documentazione fornita dai/dalle Direttori/Direttrici e dai/dalle Responsabili di tali Strutture, il quadro dei risultati complessivi di Ente e una serie di documenti di carattere generale, ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA.

2.3 La misurazione e valutazione della performance individuale

La valutazione della performance individuale dei/delle Responsabili delle Strutture di II livello compete per il 2024 ai titolari di incarichi Dirigenziali responsabili delle relative Strutture di I livello. Per le Strutture di I livello non dirigenziale, la valutazione dei/delle Responsabili di II livello, compete al Direttore Generale, che si avvale del supporto del/della Responsabile di I livello.

La valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali e dei/delle Responsabili delle Strutture di I livello non dirigenziali compete per il 2024 al Direttore Generale. Secondo quanto stabilito dal SMVP in vigore, gli elementi che concorrono alla valutazione della performance individuale di tali soggetti sono:

Per i/le **Responsabili di Strutture di II livello**:

- valutazione della performance organizzativa (ossia del raggiungimento degli OA relativi alla Struttura organizzativa di diretta responsabilità): 70%;
- valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze professionali e manageriali dimostrate: 30%.

Per i/le **Responsabili dei titolari di incarichi dirigenziali e dei/delle Responsabili delle Strutture di I livello non dirigenziali**:

- valutazione della performance organizzativa (ossia del raggiungimento degli Obiettivi relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità): 70%;
- valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli Obiettivi Individuali (OI) assegnati: 5%;
- valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze professionali e manageriali dimostrate: 25%.

La valutazione degli Obiettivi Individuali

A tutti i/le **Responsabili delle Strutture organizzative di I livello (dirigenziali e non dirigenziali)** sono stati assegnati, in fase di pianificazione annuale, due OI, uguali per tutti, il cui conseguimento è legato a decisioni di esclusiva pertinenza del titolare dell'incarico:

- OI n. 1 - Contribuire alla realizzazione di un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione: 50 punti (Indicatore associato: 1.1 - Grado di attuazione delle misure di competenza previste nel PTPCT inteso come "Numero di adempimenti e misure posti in essere / Numero totale di adempimenti e misure di competenza previsti nel PTPCT").
- OI n. 2 - Assicurare le pari opportunità all'interno della struttura: 50 punti (Indicatore associato: 2.1 - Livello di presenza femminile in ruoli di responsabilità, coordinamento e rappresentanza,

in termini di “Numero di posizioni ricoperte da donne sul totale delle posizioni”. Nelle relative schede è anche riportata la percentuale di donne sul totale dei dipendenti all’interno della singola Struttura espressa in percentuale).

Criteri seguiti

Per la valutazione dei risultati raggiunti con riferimento al primo OI, si è tenuto anche conto della numerosità degli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza, desumibili dall’allegato C del PTPCT pubblicato sul sito ENEA, che variano significativamente in numero tra le diverse Strutture organizzative. Per la valutazione dei risultati raggiunti per il secondo OI ci si è basati sui risultati indicati nelle schede di valutazione.

Al grado di conseguimento di ciascun OI è stato attribuito un punteggio che va da 0 a 1; il punteggio complessivo conseguito dal singolo titolare di incarico dirigenziale è stato determinato calcolando la media pesata - in base ai pesi attribuiti ai singoli Obiettivi - dei punteggi assegnati a ciascun Obiettivo e moltiplicando il risultato per 0,05, dato che l’esito della valutazione dei risultati ottenuti con riferimento agli OI concorre per il 5% all’esito della valutazione della performance individuale.

La valutazione dei comportamenti

L’osservazione dei comportamenti messi concretamente in atto dal valutato e la loro valutazione basata sul confronto con le attese dell’organizzazione completano la valutazione individuale. Nella Tabella 15 a pagina 47 del SMVP sono elencati i comportamenti che ci si attende in ENEA dai/dalle Direttori/Direttrici e Responsabili delle Strutture organizzative di I e di II livello, catalogati per gruppi omogenei secondo tre “Aree” (Competenza, Valori, Comportamento organizzativo). Sono 10 le “Dimensioni” associate a tali Aree e a ciascuna dimensione corrispondono due o più “Comportamenti attesi” (cioè Azioni osservabili).

Criteri seguiti

Nel SMVP attualmente in vigore viene attribuito un punteggio per ognuno dei comportamenti attesi, sulla base della frequenza con cui vengono di fatto svolte le azioni associate.

Il punteggio assegnato varia da 1 a 4 (Raramente=1; Qualche volta= 2; Spesso=3; Sempre= 4). La somma dei punteggi attribuiti ai singoli comportamenti è pertanto pari al massimo a 40.

In concreto, il punteggio finale attribuito a ciascun **titolare di incarico dirigenziale** è stato determinato calcolando la media pesata dei punteggi conseguiti per ciascun comportamento atteso e moltiplicando per 0,25 il risultato, in quanto l’esito della valutazione dei comportamenti concorre per il 25% all’esito della valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali e di responsabilità delle Strutture di I livello non dirigenziali.

Per i **Responsabili di Strutture di II livello**, il punteggio finale attribuito è stato determinato calcolando la media pesata dei punteggi conseguiti per ciascun comportamento atteso e moltiplicando per 0,3 il risultato, in quanto l’esito della valutazione dei comportamenti concorre per il 30% all’esito della valutazione della performance individuale

Punteggio complessivo valutazione della performance individuale

Per quanto riguarda la valutazione della performance individuale dei/delle Direttori/Direttrici/Responsabili delle Strutture di I livello dirigenziali e non dirigenziali, la formula adottata per il calcolo del punteggio complessivo della valutazione è la seguente:

- Punteggio della valutazione del raggiungimento degli Obiettivi della Struttura organizzativa di diretta responsabilità (max 70 punti) + punteggio della valutazione del raggiungimento degli Obiettivi Individuali (max 5 punti) + punteggio della valutazione dei Comportamenti (max 25 punti).

Per quanto riguarda la valutazione della performance individuale dei/delle Responsabili delle Strutture di II livello, la formula adottata per il calcolo del punteggio complessivo della valutazione è la seguente:

- Punteggio della valutazione del raggiungimento degli Obiettivi della Struttura organizzativa di diretta responsabilità (max 70 punti) + punteggio della valutazione dei Comportamenti (max 30 punti).

TABELLA 5 - PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI E TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI. CATALOGO DEI COMPORTAMENTI ATTESI

Area	Dimensione	Comportamenti attesi	Punteggio (da 0 a 4)
Competenza	Problem solving	• Identifica ostacoli e criticità e propone soluzioni adeguate ed efficaci per superarli • Di fronte a situazioni di incertezza, decide di assumersi anche dei rischi, dopo averli valutati attentamente	(max 40)
	Autonomia	• Se necessario, interviene con tempestività, anche in assenza di indicazioni specifiche da parte degli organi di vertice • Assume decisioni senza farsi condizionare da pregiudizi/vincoli operativi	
	Autorevolezza	• Mostra padronanza della disciplina di riferimento • Nelle occasioni di confronto interviene in maniera competente e costruttiva • Riceve riconoscimenti dal contesto interno e da quello esterno • Segue regole chiare e agisce con coerenza	
	Aggiornamento	• Si tiene aggiornato rispetto alle competenze specialistiche della propria struttura organizzativa • Confronta la sua visione con quanto realizzato presso altre istituzioni, traendone elementi da applicare nel proprio ambito	
Valori	Equità	• Coinvolge tutti i collaboratori, distribuendo i compiti in base a competenze, capacità professionali e carichi di lavoro • Cura lo sviluppo del percorso formativo e di carriera dei collaboratori • Assicura la Differenziazione dei giudizi nella valutazione dei propri collaboratori	
	Orientamento al cliente	• Mostra attenzione alle esigenze degli utenti interni e/o esterni • Propone e/o attua – per quanto di competenza – cambiamenti nei processi organizzativi per venire incontro alle esigenze dei clienti	
Comportamento	Pianificazione	• Pianifica le attività tenendo conto delle risorse e dei tempi disponibili, identificando i punti di forza e le aree di miglioramento della propria struttura, nonché i fattori esterni che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi	

		• Individua con chiarezza la scala di priorità degli interventi da realizzare • Monitora con sistematicità le attività pianificate, intervenendo se necessario con azioni correttive	
	Coordinamento	• Coordina efficacemente le risorse e le attività della struttura di competenza • Si coordina con le attività delle altre Strutture ENEA e di altre Istituzioni • Favorisce la cooperazione all'interno della propria struttura e concilia i diversi punti di vista in caso di conflitti • Monitora in ogni momento il carico di lavoro della struttura, adeguando e redistribuendo i compiti nei casi di criticità	
	Rendicontazione	• Rendiconta con chiarezza le attività effettuate, sia sul piano dell'attendibilità e precisione dei dati che su quello della previsione degli impegni futuri	
	Relazioni	• Instaura buone relazioni all'interno della struttura, ricorrendo costantemente al dialogo, accogliendo le proposte dei collaboratori, coinvolgendo e motivando i dipendenti • Instaura buone relazioni con gli organi di vertice e con gli altri Responsabili, nel reciproco rispetto dei ruoli • Sa relazionarsi con il mondo esterno e trasmette un'immagine positiva dell'ENEA	

TABELLA 6 - PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIPENDENTI LIVELLI I-VIII NON RESPONSABILI DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE - CATALOGO DEI COMPORTAMENTI ATTESI

Area	Comportamenti attesi	Punteggio (da 0 a 4)
Professionale	Applica le conoscenze possedute allo svolgimento delle mansioni del profilo di appartenenza	
	Mantiene aggiornate e migliora le proprie competenze utilizzando tutti gli strumenti disponibili (partecipazione a corsi, studio personale, ecc.)	
	Propone nuove idee attingendo ad un'ampia varietà di fonti (formazione, documentazione, contatti ecc.)	
Organizzativa	Mette a fuoco gli obiettivi assegnati e li persegue fino al raggiungimento dei risultati	
	Organizza il proprio lavoro in base alle scadenze e alle priorità, rispettando i tempi di consegna	
	Lavora in autonomia nel rispetto dei compiti affidati	
	Individua criticità inerenti al proprio lavoro e propone soluzioni	
Relazionale	Collabora attivamente con il diretto responsabile nel perseguimento degli obiettivi assegnati, supportando i colleghi in caso di necessità	
	Si integra positivamente con i colleghi della propria e di altre Strutture organizzative condividendo informazioni, conoscenze e risorse di utilità comune	
	Trasmette un'immagine positiva dell'ENEA nelle occasioni di confronto con interlocutori esterni	

2.4 La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA

L'articolo 7, comma 2, lett. a) del d. Lgs. 150/2009 stabilisce che all'OIV *“compete la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso”*.

La valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA è stata basata sui risultati raggiunti per ciascun obiettivo specifico definito in fase di programmazione, sugli esiti della valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello effettuata dal Direttore Generale e sull'analisi della documentazione fornita dai/dalle Direttori/Direttrici e Responsabili delle Strutture di I livello, che hanno consentito di avere una visione d'insieme sui risultati complessivamente raggiunti dall'ENEA nel 2024.

Dall'analisi degli esiti finali della valutazione della performance organizzativa delle Strutture effettuata dal Direttore Generale, si rileva che:

- i punteggi risultanti per le strutture di I livello relative a incarichi di natura dirigenziale, espressi in settantesimi, vanno da un minimo di 96,27 ad un massimo di 70 punti; il punteggio medio è pari a 69,78 punti su 70;
- i punteggi risultanti per tutte le strutture di I livello tecniche e amministrative di livello non dirigenziale, espressi in settantesimi, vanno da un minimo di 69,30 ad un massimo di 69,48; il punteggio medio è pari a 69,36;
- il punteggio medio della performance organizzativa di tutte le strutture di I livello dirigenziali è pari a 69,70.

Oltre al *Rendiconto Generale per l'Esercizio finanziario 2024*, l'OIV ha esaminato anche i documenti allegati, *“Relazione sulla gestione”* e *“Piano degli indicatori, dei risultati attesi e rapporto sui risultati di bilancio”*, in grado di fornire un resoconto completo e dettagliato dei risultati scientifici ed economici realmente raggiunti dall'ENEA nel corso del 2024.

Al termine dell'analisi dell'intera documentazione, l'OIV ha effettuato la valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA, i cui esiti sono riportati nel paragrafo seguente.

2.5 Gli esiti della valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha svolto, in conformità all'art. 7, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 150/2009, la misurazione e valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA, sulla base degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione, orientati alla generazione di Valore Pubblico.

Per la valutazione, l'OIV ha adottato i criteri delle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e quelli previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) ENEA 2023, che considera la realizzazione della missione istituzionale, la soddisfazione dei bisogni della collettività, l'efficacia dell'azione amministrativa e la sostenibilità economica.

L'OIV ha inoltre esercitato il proprio ruolo di verifica dell'andamento degli obiettivi programmati, segnalando eventuali necessità di interventi correttivi all'organo politico, come previsto anche dalle

Linee Guida n. 2/2017. Tuttavia, si evidenzia che l'ENEA non ha effettuato il monitoraggio semestrale degli obiettivi nel 2024, così come già accaduto nel biennio precedente.

Ai fini della redazione della Relazione sulla performance organizzativa, l'OIV ha acquisito e analizzato:

- le relazioni e le schede di valutazione trasmesse dal Direttore Generale;
- i dati del Rendiconto Generale 2024 e relativi allegati;
- il portafoglio dei progetti finanziati dall'UE.

Tali documenti costituiscono la base informativa per una valutazione fondata e trasparente dell'operato dell'ente.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'ENEA non ha aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione; pertanto, ha applicato il SMVP approvato con Delibera n. 52/2023/CA del 31 luglio 2023, che prevede l'estensione della valutazione della performance organizzativa a tutte le Strutture dell'ENEA e della valutazione della performance individuale a tutti i dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA), con Delibera n. 10/2024/CA del 14 marzo 2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ENEA 2024-2026, non nei termini stabiliti dall'Art. 7 del D.M. n. 381 del 30 giugno 2022, ovvero il 31 gennaio. Il Piano risultava non corredato dagli obiettivi specifici, annuali e individuali completi di indicatori e target, successivamente determinati e assegnati con Determinazione n. 392/2024/DIRGEN del 30 ottobre 2024, ovvero a valle del processo di riorganizzazione programmato e attuato nel corso dell'esercizio.

Nel rispetto dell'art. 7, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha effettuato la valutazione della performance organizzativa complessiva dell'ENEA per l'anno 2024. Tale valutazione è stata condotta sulla base dell'esito della valutazione delle Strutture di I livello, comunicato dal Direttore Generale, nonché su documentazione e elementi di carattere generale.

L'OIV ha adottato i criteri previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) ENEA – 2023, secondo cui il livello di performance complessivo dell'Ente è correlato:

- all'effettivo grado di realizzazione della mission istituzionale;
- alla capacità di soddisfare i bisogni della collettività;
- all'efficacia dell'azione amministrativa;
- alla sostenibilità economica dell'Ente.

La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I e II livello è stata effettuata in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi annuali e, ove previsto, alla prima annualità degli obiettivi specifici assegnati nella Sezione Performance del PIAO, in conformità alle regole definite nel SMVP 2023.

Il modello adottato prevede un processo valutativo dal basso verso l'alto, ovvero dalla valutazione delle Strutture di II livello, i cui obiettivi annuali rappresentano la base per il raggiungimento degli

obiettivi più complessi delle Strutture di I livello. La valutazione delle Strutture di II livello è competenza dei Direttori/Direttrici delle Strutture di I livello, mentre per le Strutture di I livello non dirigenziali la valutazione è effettuata dal Direttore Generale.

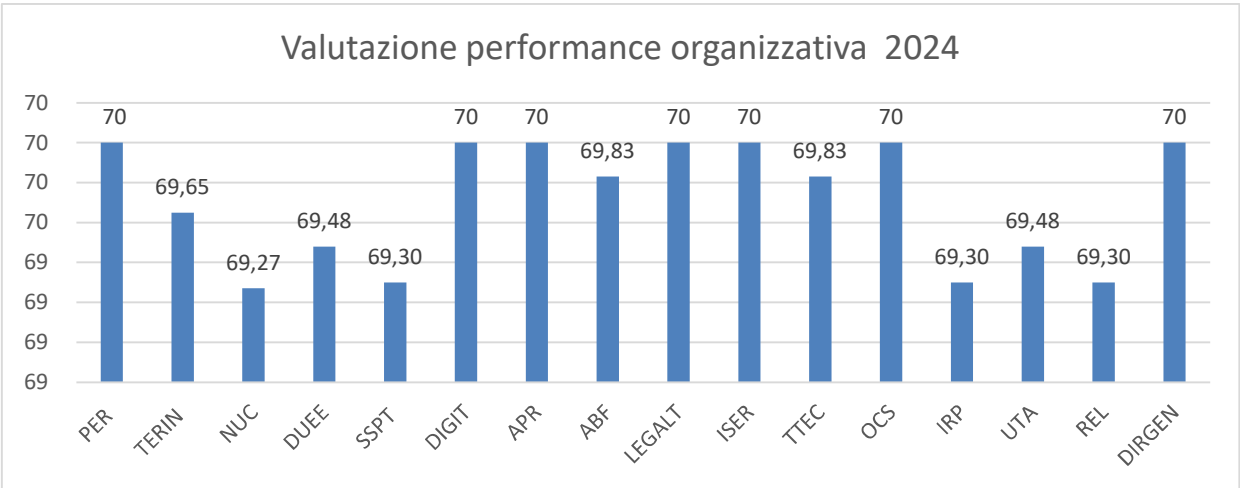
L'esito di tale valutazione costituisce il presupposto per la valutazione delle Strutture di I livello, integrata con l'analisi del conseguimento dei target relativi agli obiettivi specifici assegnati.

L'OIV si è anche avvalso di analisi e studi dei dati a disposizione, affiancandoli ai documenti ritenuti maggiormente rilevanti per la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso, quali: Rendiconto Generale, dei relativi Allegati e della Relazione del Collegio dei Revisori, del portafoglio Progetti finanziati UE, ecc.

L'OIV prende atto della procedura applicata dal Direttore Generale nella valutazione della performance organizzativa delle strutture di I livello, coerente con quanto indicato nel SMVP 2023; si rileva che non sono pervenute le valutazioni degli obiettivi annuali, effettuate dai Direttori delle Strutture di I livello, per tutte le Strutture sottordinate e al Direttore Generale per le Strutture interne alle Strutture di I livello non dirigenziali, come previsto nel SMVP 2023.

Alla data della presente Relazione il processo di valutazione dei Dipendenti livelli I – VIII non responsabili di Strutture organizzative, così come previsto nel SMVP 2023, per l'esercizio 2024 e il 2023 è in corso di svolgimento, anche in attesa del perfezionamento della conclusione della procedura autorizzativa prevista dall'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i. del CCI relativo al personale non dirigente ENEA ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021 – Trattamento accessorio anni 2023 e 2024.

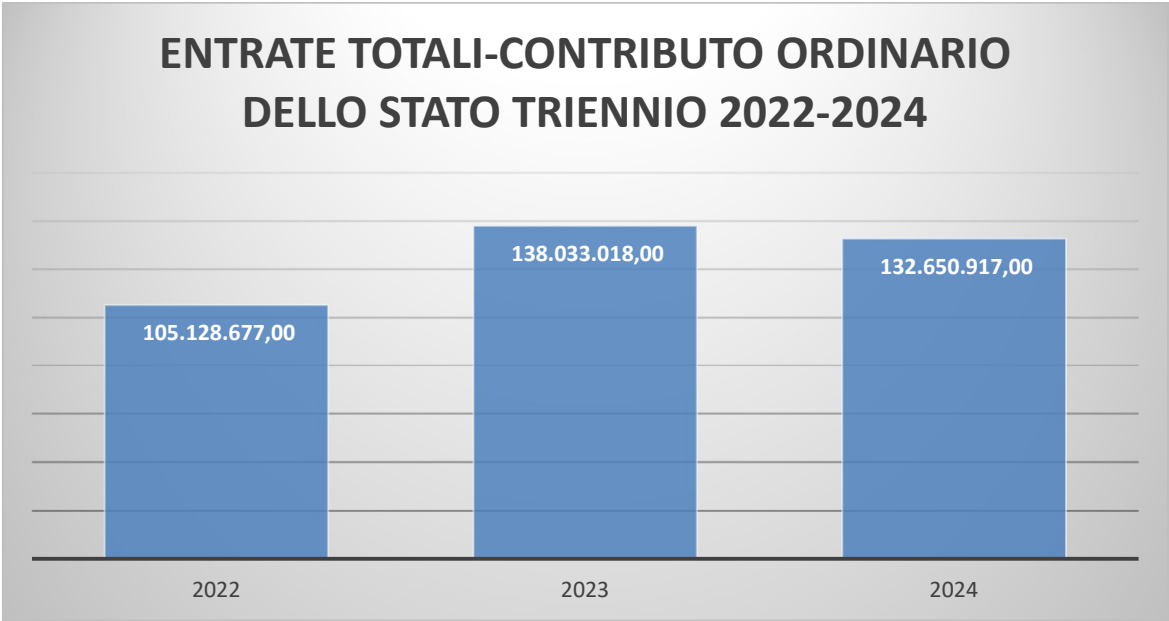
Dall'esame della documentazione e in particolare dalla valutazione della performance organizzativa delle Unità di I livello, risulta che le stesse hanno conseguito una performance organizzativa distribuita secondo il grafico di seguito riportato; in merito si fa presente che, come previsto dall'SMVP, la performance organizzativa è misurata in settantesimi (punteggio max = 70):



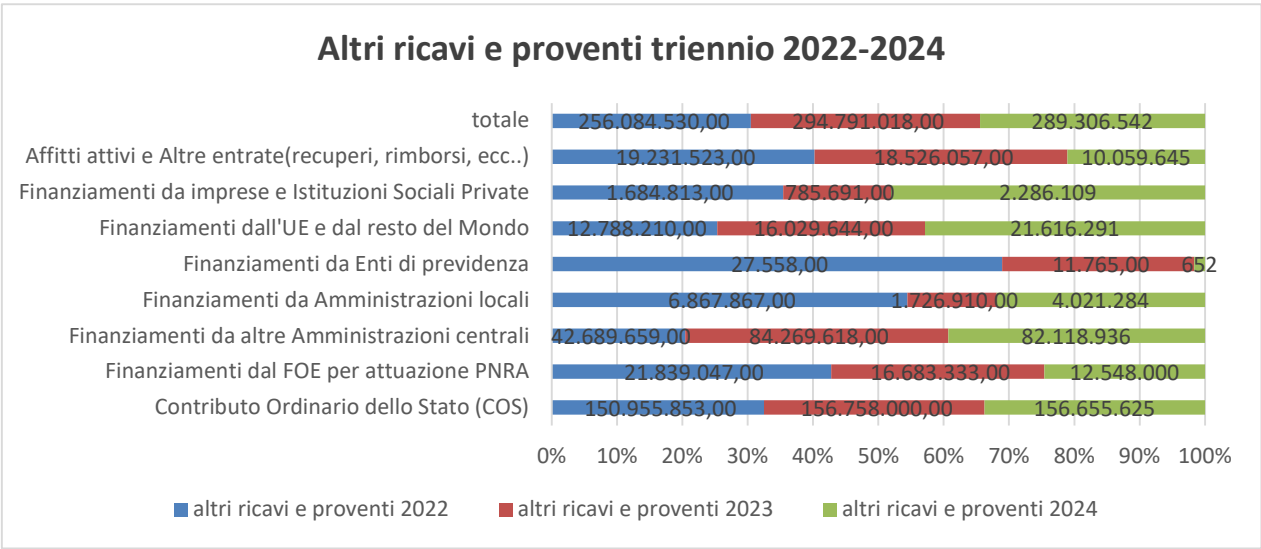
Dai dati emerge che la performance organizzativa media dell'ENEA è pari 69,72 /70 (ovvero del 99,59 %). La performance delle Unità di I livello è compresa fra un minimo del 69,27/70 ad un max di 70/70 e 7 unità di I livello su 16 hanno conseguito pienamente gli obiettivi pianificati.

L'OIV ha ritenuto utile integrare la valutazione della performance organizzativa complessiva con l'analisi di dati estratti dai Bilanci consuntivi del triennio 2022-2024, quali illustrativi dello stato di salute economico-finanziaria dell'ENEA.

In particolare, è stato fatto un focus sull'andamento delle Entrate derivanti dai progetti finanziati dall'UE e dalla capacità dell'Ente di sostenere l'equilibrio sia in termini economici, che finanziari, mantenendo l'efficacia e l'efficienza che ha permesso all'ENEA il proseguimento delle proprie attività, così come confermato anche dall'analisi dei dati economici dell'ultimo triennio.



Fonte: Rendiconto Generale esercizio finanziario 2022-2024
<https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html> e Delibera n. 2/2025/CA del 4 luglio 2025



Fonte: Rendiconto Generale esercizio finanziario 2022_2024
<https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo.html> e Delibera n. 2/2025/CA del 4 luglio 2025

3. I risultati conseguiti dall'ENEA nel 2024

I risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso sono stati valutati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici triennali di ciascuna struttura, definiti all'interno del PIAO 2024-2026 e che traducono quanto definito nelle linee di azione e nelle priorità stabilite dal Ministero vigilante. La Direttiva di indirizzo ad ENEA del MASE, definendo nelle AS gli ambiti operativi da presidiare da parte dell'ENEA, è funzionale all'individuazione degli Obiettivi triennali di ciascuna Struttura organizzativa corrispondenti ad una copertura quasi totale delle attività, declinate poi anche negli Obiettivi annuali.

All'interno delle prime quattro AS l'ENEA mette in campo le proprie risorse tecnico-scientifiche (personale di ricerca altamente qualificato, laboratori avanzati, impianti sperimentali e strumentazioni di eccellenza) che spaziano in un'ampia gamma di settori disciplinari: le tecnologie energetiche e le fonti rinnovabili, le microreti, le smart grid e gli hub energetici multivettore, il nucleare avanzato e sostenibile e la sicurezza, la radioprotezione, l'efficienza energetica, le tecnologie per l'accumulo energetico, le tecnologie abilitanti e per la digitalizzazione, idrogeno e biocombustibili, le tecnologie per la salvaguardia del patrimonio culturale, la protezione sismica, la sicurezza alimentare, l'inquinamento, le scienze della vita, l'economia circolare, le materie prime strategiche, il cambiamento climatico e le relative misure di mitigazione e contrasto.

Le attività che afferiscono alla quinta AS, relative al funzionamento generale della macchina amministrativa, sono fondamentali in quanto consentono e supportano lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche all'interno degli altri Obiettivi.

3.1 I risultati tecnico-scientifici

Nelle Tabelle che seguono si delinea una sintesi dei risultati realizzati, in termini di target raggiunti per ciascuna Struttura/Unità organizzativa, evidenziando gli Obiettivi raggiunti al 100% e le motivazioni che hanno determinato, in alcuni casi, gli scostamenti più significativi, in un'ottica di analisi e di individuazione delle criticità e di eventuali elementi correttivi.

TABELLA 7 - DIPARTIMENTO TERIN

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
TERIN.OS.01 Sviluppare nuove tecnologie per il fotovoltaico, il solare a concentrazione, la bioenergia, i gas rinnovabili	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Realizzazione di progetti nell'ambito dell'Accordo di Programma Mission Innovation sottoscritto tra MASE ed ENEA.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
TERIN.OS.02 Sviluppare tecnologie, sistemi e metodologie a supporto delle fonti energetiche rinnovabili, compresi lo storage e la filiera idrogeno	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Realizzazione di progetti nell'ambito dell'Accordo di Programma Mission Innovation sottoscritto tra MASE ed ENEA.	X		
	Azioni e attività di supporto tecnico-scientifico verso Ministeri e/o Regioni ed Enti Locali (progetti IPCEI idrogeno, Hydrogen Valleys, settori "hard	X		

	to abate", comunità energetiche rinnovabili e/o locali, etc.).			
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		L'acquisizione di nuove risorse umane e la qualità dei risultati ottenuti dalle attività di ricerca e sperimentazione condotte nell'ambito dei progetti ha permesso di incrementare significativamente la produzione scientifica.
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		Si è registrato un incremento delle figure formate grazie all'acquisizione di ulteriori risorse umane e di progetti.
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.	X		Si è registrato un incremento dei brevetti depositati anche grazie all'acquisizione di ulteriori risorse umane e alla qualità dei risultati ottenuti dalle attività di ricerca e sperimentazione svolte.
TERIN.OS.03 Sviluppare tecnologie per l'uso efficiente e sostenibile	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		

dell'energia	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.	X		
	Sviluppo e implementazione di strumenti e piattaforme software disponibili online per la promozione e la valutazione della realizzabilità di comunità energetiche a servizio della PA centrale e locale e dei cittadini.	X		
TERIN.OS.04 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo.		X	Si è registrato un ritardo nell'erogazione di quanto spettante all'ENEA relativamente al SAL del PTR RdS 2022-2024. La rendicontazione è in corso e sarà completata nel corso del 2025. Alcune attività riguardanti interventi infrastrutturali sono state posticipate a seguito della numerosità e complessità delle procedure di gara determinata principalmente

				dall'applicazione del nuovo codice degli appalti e dall'implementazione della metodologia BIM necessaria per l'attuazione di tali azioni.
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.		X	In conseguenza della proroga della scadenza di alcune iniziative progettuali di particolare rilievo strategico, tecnico-scientifico ed economico-finanziario, alcune azioni di spesa significative sono state spostate al 2025 per una migliore gestione ed efficacia dell'intero processo di acquisizione, anche in considerazione della necessità di dare priorità alla finalizzazione degli interventi previsti nell'ambito delle progettualità PNRR. Sono state registrate anche alcune criticità nelle procedure di reclutamento del personale con forma di lavoro flessibile.
TERIN.OS.05 Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro	Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / Valore delle entrate previste".		X	Lo scostamento rientra nella normale variabilità del dato insita nel bilancio di previsione.
	Aggiornamento di procedure e format condivisi per tutti i processi amministrativi di spesa riguardanti il Dipartimento.	X		
	Assicurare gli adempimenti connessi alla predisposizione di elaborati complessivi di Dipartimento in materia di Bilancio di previsione, Assestamento di bilancio, Consuntivo, Anticorruzione, Performance per gli aspetti di propria competenza.	X		
	Numero di consuntivi trimestrali di bilancio aggregati per Divisione con esposizione degli scostamenti rispetto al budget.	X		

TABELLA 8 - DIPARTIMENTO NUC

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
NUC.OS.01 Assicurare l'avanzamento dei programmi EUROfusion e Fusion For Energy (F4E), sviluppando anche gli studi relativi alla fisica dei plasmi, alle tecnologie di componenti e di materiali nel campo della Fusione Nucleare, in particolare per ITER e avviare la costruzione di nuove infrastrutture di ricerca, garantire l'up-grade di infrastrutture esistenti contribuendo a fissarne gli obiettivi scientifici nell'ambito del contesto internazionale	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026 (DTTU).	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno derivanti da programmi europei e Programmi Quadro Ricerca e Innovazione nei settori ricadenti nell'obiettivo, Programma Quadro Euratom, Eurofusion e Fusion for Energy, nucleare di nuova generazione, nonché da altri programmi e iniziative internazionali, nazionali e regionali.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.			
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Brevetti depositati.			
NUC.OS.02 Mantenere l'impegno nel campo delle applicazioni nucleari sviluppando attività di R&S sui reattori innovativi (SMR, AMR, LFR-Gen. IV), i dati nucleari, la security e la produzione di radioisotopi, tramite facility di	Progetti/contratti stipulati nell'anno derivanti da programmi europei e Programmi Quadro Ricerca e Innovazione nei settori ricadenti nell'obiettivo, Programma Quadro Euratom, Eurofusion e Fusion for Energy, nucleare di nuova generazione, nonché da altri programmi e iniziative internazionali, nazionali e regionali.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		

irraggiamento e rafforzare il ruolo di supporto tecnico alle istituzioni e la rappresentanza internazionale per la sicurezza nucleare, la preparazione alle emergenze, e l'applicazione dei trattati internazionali in materia di safety, non proliferazione e security	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
NUC.OS.03 Assicurare la funzione assegnata all'ENEA dalla legge 273/1991 di Istituto Metrologico Primario nel settore delle radiazioni ionizzanti e garantire il ruolo di Gestore del Servizio Integrato per la gestione dei rifiuti radioattivi di origine non-elettronucleare assegnato all'ENEA dal D.lgs. 101/20	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Numero di richieste di gestione di rifiuti radioattivi e/o accordi per lo smaltimento di sorgenti ad alta attività effettuati/Numero di richieste di gestione di rifiuti radioattivi e/o accordi per lo smaltimento di sorgenti ad alta attività ricevuti.	X		
	Numero di Laboratori per i quali si effettua una Prova Valutativa (ILC/PT) e numero di Confronti Internazionali tra Istituti Metrologici primari a cui si partecipa.		X	Numerosi confronti internazionali ai quali l'INMRI ha partecipato sono iniziati nel 2024 ma saranno completeranno in larga parte nel 2025. Il nuovo programma Nazionale per l'affidabilità delle misure di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, con INRiM, firmato a dicembre 2024, porterà sei diversi tipi di ILC per alcune decine di partecipanti (stime basate sul Programma del 2022 finanziato dal MISE).
NUC.OS.04 Sviluppare le tecnologie basate sull'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non per applicazioni alla security, all'antifrode, alla conservazione dei	Progetti/contratti stipulati nell'anno derivanti da programmi europei e Programmi Quadro Ricerca e Innovazione nei settori ricadenti nell'obiettivo, Programma Quadro Euratom, Eurofusion e Fusion for Energy, nucleare di nuova generazione, nonché da altri programmi e iniziative internazionali, nazionali	X		

beni culturali, al monitoraggio ambientale, alla fotonica e al biomedicale	e regionali.			
	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Brevetti depositati.	X		
NUC.OS.05 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo.		X	Rinvio accertamento del saldo Eurofusion annualità 2024 a seguito della predisposizione della determina di chiusura di attività 2024.
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.		X	Alcune gare, relative al funzionamento degli impianti di ricerca, sono state avviate, ma saranno aggiudicate nel corso del 2025.
NUC.OS.06 Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro	Rapporto tra numero progetti con presenza di personale UTG e numero di progetti totali (escluse attività commerciali).	X		
	Valore delle entrate accertate nell'esercizio (al netto DTT e DTTU).	X		
	Importo totale rendicontato per i progetti afferenti al Dipartimento (esclusa complementary).	X		
	Numero complessivo di atti inerenti al ciclo attivo e passivo predisposti (ordini e contratti).	X		

TABELLA 9 - DIPARTIMENTO SSPT

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
SSPT.OS.01 Sviluppare tecnologie, metodologie e strumenti per la gestione efficiente delle risorse al fine di supportare	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		

l'attuazione di politiche e pratiche di economia circolare e di chiusura dei cicli	Azioni e attività di supporto tecnico-scientifico verso Ministeri e/o Regioni ed Enti Locali.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.		X	Nel valore target al 31/12/2024 erano stati calcolati anche gli eventi e le iniziative di tipo progettuale, non previsti nella definizione dell'indicatore.
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.	X		
SSPT.OS.02 Sviluppare materiali innovativi, studiati anche sotto il profilo della sostenibilità, favorendone l'applicazione in diversi settori industriali	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		

	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Brevetti depositati.	X		
SSPT.OS.03 Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli per la prevenzione e riduzione dei rischi naturali e antropici, per la protezione degli ecosistemi e della biodiversità e per la preservazione del patrimonio culturale	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.		X	La rendicontazione del progetto NBFC dell'anno 2024 è stata effettuata a inizio 2025.
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.		X	Numero delle pubblicazioni accettate inferiore alla previsione. È anche da considerare che si è reso necessario un maggiore impegno di risorse umane per la finalizzazione degli obiettivi previsti nell'ambito delle attività progettuali.
	Figure professionali formate (assegna di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
SSPT.OS.04 Sviluppare tecnologie, strumenti e modelli, condurre studi e sviluppare scenari relativi ai cambiamenti climatici e alla qualità dell'aria con l'obiettivo di favorire l'attuazione di politiche di contrasto e la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.		X	Il previsto contratto ISPRA per National Collaborative Program sarà avviato nel 2025.
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		

	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Realizzazione dei progetti di ricerca connessi all'attuazione del PNRR prevista al 2026.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		
SSPT.OS.05 Sviluppare tecnologie e strumenti per favorire la sostenibilità nei sistemi produttivi agroalimentari	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		
	Eventi e iniziative per la valorizzazione, diffusione e disseminazione della conoscenza scientifica e tecnologica a beneficio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nelle aree di intervento di competenza anche a vantaggio delle nuove generazioni.		X	Nel valore target al 31/12/2024 erano stati calcolati anche gli eventi e le iniziative di tipo progettuale, non previsti nella definizione dell'indicatore.
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
SSPT.OS.06 Sviluppare tecnologie innovative - diagnostiche e terapeutiche - per la tutela della salute	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali nei settori oggetto dell'obiettivo.		X	Due proposte progettuali sottomesse non sono state ammesse al finanziamento.
	Pubblicazioni con Impact Factor e/o peer review su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
SSPT.OS.07 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il		X	Si sono registrati accertamenti su progetti Horizon, Interreg superiori a quanto previsto. Inoltre, si è registrato l'incasso dell'anticipo del progetto HUB

	dato a consuntivo.			tecnologico MPC a valere sull'Accordo di collaborazione sottoscritto tra MASE ed ENEA.
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.		X	Complessità delle procedure di approvvigionamento e del reclutamento del personale non strutturato. Alcune spese previste per manutenzioni straordinarie e strumentazioni, nonché le spese per i progetti PoC in capo al Dipartimento, sono state posticipate al 2025 per consentire una più efficace gestione nel 2024 delle gare e degli ordinativi relativi alla realizzazione dei progetti PNRR.
SSPT.OS.08 Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili, la razionalizzazione degli spazi lavorativi ed il miglioramento del modello di gestione della sicurezza dei luoghi di lavoro	Aggiornamento del piano di priorità di interventi logistici/funzionali degli impianti sperimentali, delle hall tecnologiche e dei laboratori.	X		
	Numero di accordi/convenzioni/contratti predisposti da STS/numero di richieste.	X		
	Tempi autorizzativi per proposte e per l'acquisizione di risorse finanziarie in delega al Direttore di Dipartimento.	X		
	Tempi autorizzativi per proposte e per l'acquisizione di risorse finanziarie NON in delega al Direttore di Dipartimento.	X		
	Formalizzazione obbligazioni giuridiche di spesa tramite ordini/contratti/incarichi rispetto a quelle richieste (numero di proposte maggiore uguale a 40/mese di media).	X		

TABELLA 10 - DIPARTIMENTO DUEE

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
DUEE.OS.01 Nel rappresentare il riferimento nazionale dell'ENEA	Percentuale di richieste evase su quesiti tecnici per detrazioni fiscali sul totale delle richieste ricevute.	X		

sul tema dell'Efficienza Energetica, rafforzare il suo ruolo volto al conseguimento degli obiettivi assunti dal Paese	Percentuale di azioni effettuate per la gestione dei meccanismi delle detrazioni fiscali, (ovvero controlli automatici dei dati, accesso agli atti, supporto informativo-documentale, alle autorità governative e inquirenti, controlli documentali e in situ) rispetto al numero di azioni richieste.	X		
	Numero di diagnosi energetiche di processi e lavorazioni industriali effettuate / numero di diagnosi energetiche di processi e lavorazioni industriali richieste.	X		
	Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.	X		
	Adempimenti in materia di efficienza energetica attuati nell'anno nei tempi richiesti rispetto a quelli previsti negli atti normativi e/o accordi sottoscritti con il Ministero vigilante: 1. Relazione annuale alla Commissione europea sull'efficienza energetica 2. Rapporto annuale sull'efficienza energetica (RAEE) 3. Rapporto annuale sulle detrazioni fiscali 4. Rapporto sui consumi di energia finale per regione (decreto Burden Sharing) 5. Relazione sulle diagnosi energetiche 6. Attuazione PREPAC.	X		
DUEE.OS.02 Incrementare le attività di R&S nell'ambito dell'efficienza energetica	Realizzazione di progetti connessi al Piano Triennale di Ricerca dell'Accordo di Programma di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024.	X		
	Progetti/contratti stipulati nell'anno finanziati da programmi europei e altre iniziative e programmi internazionali, nazionali e regionali, nei settori oggetto dell'obiettivo.	X		

	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.	X		
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
DUEE.OS.03 Incrementare le azioni finalizzate alla creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini e di una professionalità qualificata negli operatori di settore	Ore di formazione erogate per la creazione di una professionalità qualificata negli operatori del settore.	X		
	Azioni di informazione realizzate per la creazione di una corretta coscienza energetica nei cittadini.	X		
	Numero di articoli (stampa e web) - Numero di servizi radio tv.	X		
DUEE.OS.04 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo.		X	Entrate corrispondenti agli stanziamenti assegnati e incassi pervenuti, essendo la rendicontazione delle attività rinviata all'esercizio 2025.
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.		X	Complessità nel reclutamento del personale non strutturato. Alcune spese previste sono state attuate a minor importo rispetto a quello previsto.
DUEE.OS.05 Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro	Affidabilità dei processi di pianificazione in termini di "Valore delle entrate accertate / Valore delle entrate previste".	X		

TABELLA 11 - ISTITUTO IRP

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
IRP.OS.01 Sviluppare e qualificare le tecniche analitiche e le valutazioni dosimetriche assicurando in ENEA la sorveglianza di radioprotezione, individuale ed ambientale, incrementando la fornitura di servizi tecnici avanzati all'esterno	Pubblicazioni con Impact Factor su riviste internazionali.		X	Aumento attività istituzionale di sorveglianza per l'ENEA con conseguente riduzione delle attività di ricerca.
	Figure professionali formate (assegni di ricerca, borse di studio, dottorati).	X		
	Servizi di radioprotezione Enti locali, Aziende ospedaliere, Aziende farmaceutiche, Industrie e società operanti nella disattivazione del nucleare (SOGIN, Nucleco).	X		
	Adempimenti in materia di radioprotezione attuati nell'anno rispetto a quelli previsti dalla normativa per la realizzazione delle attività di ricerca dell'ENEA.	X		
	Linee di ricerca e di qualificazione di metodi ottimizzati di misura della radioattività e di valutazioni di radioprotezione.	X		
IRP.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo.		X	Lo scostamento registrato è in positivo: a fronte di entrate definite in assestamento pari a euro 1.209.979, sono state acquisite entrate pari a euro 1.335.402 (Attività tariffate di servizi tecnici avanzati - commerciali per Conto Terzi).
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.		X	Eccessiva sovrastima (precauzionale) di spese correnti (es. manutenzioni e materiale consumo) per la realizzazione delle attività e criticità riscontrate nell'applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici, che hanno comportato uno spostamento in avanti (di qualche mese) per alcune spese.

TABELLA 12 - UNITÀ UTA

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
UTA.OS.01 Assicurare l'attuazione, quanto alle azioni tecniche, logistiche e organizzative, delle Spedizioni del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA) in ottemperanza al Decreto Interministeriale n. 170 del 20 luglio 2022	Realizzazione Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e supporto alle iniziative artiche con riferimento a: - Completamento delle Spedizioni antartiche programmate nel triennio 2024-2026 in linea con le previsioni del PEA 2023/24 e dell'AEA 2024/25 e 2025/26.	X		
	Realizzazione Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e supporto alle iniziative artiche con riferimento a: - Pianificazione e organizzazione Spedizioni antartiche programmate nel triennio 2024-2025-2026 in linea con le previsioni dell'AEA 2024/25-2025/26-2026/27.	X		
	Realizzazione Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) e supporto alle iniziative artiche con riferimento a: -Avvio fase esennale di perforazione del ghiaccio nell'ambito del Progetto comunitario "Beyond EPICA" (percentuale di stato di avanzamento progetto/completamento progetto).	X		
UTA.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo		X	Minor importo ricevuto per l'AEA24 (anticipo 80%) rispetto all'intero importo autorizzato e considerato in fase di assestamento.
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato		X	Natura prudentiale delle spese stimate, considerata la variabilità dei costi di gestione per l'organizzazione logistica

	a consuntivo			delle spedizioni in Antartide. Alcune spese sono state inoltre effettuate utilizzando fondi residui disponibili.
--	--------------	--	--	--

TABELLA 13 - DIREZIONE TTEC

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
TTEC.OS.01 Promuovere e valorizzare il ruolo dell'ENEA nel trasferimento tecnologico al territorio, alle imprese e al sistema sociale dei risultati e dei prodotti della ricerca e nelle collaborazioni con soggetti terzi istituzionali e non	Azioni di supporto e realizzazione di progetti Proof of Concept a beneficio del potenziamento della collaborazione tra ENEA e il settore delle imprese a valere sugli stanziamenti in bilancio ENEA nel triennio 2023-2025.	X		
	Azioni e iniziative per la diffusione dei brevetti attraverso piattaforme e strumenti dedicati.	X		
	Percentuale di imprese aderenti al Knowledge Exchange Program-KEP prese in carico sul totale di imprese registrate nell'anno.	X		
	Avvio del Programma PoC ENEA 2024.		X	Sono state apportate, sulla base di indicazione del Vertice, alcune modifiche alla struttura del bando e all'utilizzo delle risorse economiche disponibili che hanno richiesto un adeguato approfondimento, determinando, di conseguenza, un ritardo nella pubblicazione del bando 2024.
	Numero di iniziative interne di comunicazione e formazione per la condivisione delle informazioni per la creazione della Banca Dati per la gestione del patrimonio intellettuale e delle competenze specialistiche di ENEA.	X		
	Numero di verifiche effettuate/numero di richieste ricevute da parte dei	X		

	ricercatori e dei referenti delle amministrazioni dipartimentali di verifica delle clausole sulla Proprietà Intellettuale nei Contratti.			
TTEC.OS.02 Promuovere e sostenere la valorizzazione della ricerca ENEA, dei diritti di proprietà intellettuale e dell'attività brevettuale, ed i processi di innovazione nelle PMI, fornendo anche supporto giuridico e amministrativo per la definizione e la gestione dei rapporti contrattuali con le controparti	Numero di azioni condotte a supporto di progetti e iniziative ENEA verso la PA.	X		
	Adempimenti esterni svolti nell'ambito dell'appartenenza al Sistema Italiano della Cooperazione allo sviluppo.	X		
	Partecipazione a incontri di rappresentanza istituzionale dell'ENEA e/o ai lavori di ILO Network Italia rispetto alle richieste.	X		
	Tempo medio di risposta alle richieste sottoposte al LEAR e all'Account Administrator (dichiarazioni LEAR, dichiarazioni rappresentante legale, delegati, report risultati di partecipazione, ricerca partner, non conflittualità per i valutatori, ecc.).	X		
TTEC.OS.03 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo.	X		
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.	X		

TABELLA 14 - DIREZIONE APR

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
APR.OS.01 Svolgere le funzioni di Audit interno per la	N. fasi analizzate/n. fasi previste dal PTPCT di riferimento.	X		

Direzione Generale e per il Vertice ai fini dell'ottimizzazione dei processi amministrativo-gestionali e dei relativi flussi, definire e sviluppare metodologie per l'analisi della stima del rischio al fine di supportare la realizzazione e la gestione ottimale delle iniziative e progetti di particolare rilevanza tecnico-scientifica ed economico-finanziaria	Realizzazione del ciclo di Audit (Piano, Attività, Rapporto).	X		
	Analisi e proposizione di una metodologia per la pianificazione di azioni di Risk Management.	X		
APR.OS.02 Assicurare la predisposizione dei Documenti programmatici e gli adempimenti connessi all'attuazione della disciplina della Performance, fornendo supporto professionale, metodologico e strumentale per lo svolgimento dei compiti propri dell'OIV	Documenti programmatici ENEA - rispetto ai documenti di competenza - per i quali si assicura la definizione di impostazione, format dei contenuti e piano di lavoro, la raccolta dei contributi e la predisposizione di una proposta da sottoporre al Direttore Generale: a. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (aggiornamento annuale) b. PIAO (aggiornamento annuale) c. Relazione sulla Performance (anno precedente) d. Piano Triennale di Attività e. Relazione programmatica e testi Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (anno successivo - Bilancio di Previsione) f. Relazione sulla gestione e testi Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (anno precedente-Rendiconto Generale).	X		
	Predisposizione dei documenti e Report richiesti dall'OIV e/o previsti dalla normativa di	X		

	riferimento.			
APR.OS.03 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del Servizio: Costo del personale + spese di funzionamento della struttura		X	In fase di previsione di bilancio 2024, la Direzione APR non era ancora stata istituita. Nella previsione riclassificata, è stato stimato un target pari a euro 339.474, che teneva conto soltanto dei costi relativi al servizio AUDIT. Il target raggiunto, sulla base dei dati del rendiconto generale, considera invece i costi 2024 afferenti a tutti i servizi della Direzione APR.
	Incidenza spese operative strutture amministrative gestionali: Costo del servizio/costi totali amministrative gestionali.		X	

TABELLA 15 - DIREZIONE DIGIT

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
DIGIT.OS.01 Presiedere l'ufficio per il digitale e attuare azioni di pianificazione, coordinamento, indirizzo, promozione e monitoraggio per la transizione alla modalità operativa digitale e la realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta	Numero di processi amministrativi, tecnico-gestionali, di analisi, promozione e supporto all'attivazione di servizi digitali per le attività di trasformazione digitale dell'ENEA.	X		
	Numero di adempimenti di accessibilità degli strumenti informatici (siti web e app) richiesti e di verifiche di accessibilità effettuate.	X		
	Azioni rivolte all'incremento della sicurezza informatica dell'ENEA.	X		
DIGIT.OS.02 Assicurare le attività con particolare riferimento agli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché da altre disposizioni comunitarie o nazionali relative al trattamento e alla protezione dei dati	Numero di istruttorie e pareri forniti / numero di istruttorie e pareri richiesti.	X		
	Numero di richieste di esercizio dei diritti evase/ numero di	X		

personalì, gli adempimenti del Responsabile Protezione Dati (RPD) ENEA e il ruolo di promotore della conformità dei trattamenti dei dati personali in ENEA alla normativa comunitaria e nazionale vigente	richieste di esercizio dei diritti pervenute.			
DIGIT.OS.03 Ottimizzare l'uso delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmata indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo.	-	-	Poiché la Direzione è di recente istituzione non è stato possibile pianificare attività programmatiche.
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmata indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.	-	-	

TABELLA 16 - UNITÀ REL

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
REL.OS.01 Rafforzare il posizionamento e l'immagine dell'ENEA nel contesto nazionale e internazionale come soggetto di eccellenza tecnico-scientifica e partner strategico nell'accompagnare la PA, i cittadini, le imprese e le associazioni di categoria verso la crescita e la competitività attraverso l'offerta di servizi e tecnologie	Eventi e iniziative per la valorizzazione e diffusione dell'informazione scientifica e tecnologica a vantaggio degli aspetti dell'educazione e del dibattito sociale nei temi ricadenti nella propria competenza, anche a beneficio dei cittadini e delle nuove generazioni.	X		
	Lanci agenzia e articoli su carta stampata e web; servizi audiovideo su TV, radio e web.		X	Piccolo scostamento dal target (risultato inferiore di circa il 4%) imputabile alla diminuzione dell'interesse su specifiche tematiche come ad esempio il Superbonus, difficilmente preventivabile a inizio 2024.

innovative, progettualità, infrastrutture di ricerca, professionalità dedicate, ma anche tramite la valorizzazione del patrimonio di conoscenze e di risultati della ricerca	Numero di richieste interne di organizzazione e/o supporto all'organizzazione di eventi, attività di promozione, servizi per l'editoria e per il web.	X		
REL.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Accuratezza della programmazione delle entrate: rapporto tra il dato di entrata programmatica indicata in sede di assestamento di bilancio e il dato a consuntivo.		X	Scostamento attribuito alla rendicontazione del Progetto EsPa.
	Accuratezza della programmazione della spesa: rapporto tra il dato di spesa programmatica indicata in sede di assestamento bilancio e il dato a consuntivo.		X	Minori spese anche a seguito di una riduzione delle attività programmatiche.

Da questo quadro emerge un risultato sostanzialmente positivo in termini di raggiungimento della maggior parte degli indicatori collegati ad Obiettivi particolarmente sfidanti, complessi, specialistici e al contempo multi-interdisciplinari, caratterizzati e condizionati anche da molteplici fattori esterni che possono rendere più difficile una definizione precisa dei target ed il loro conseguimento (partecipazione a bandi competitivi con iter complesso ed esito incerto; conduzione delle attività in partnership con altri soggetti - istituzionali, industriali ecc.; dipendenza da finanziamenti esterni, il cui iter di erogazione è a volte incerto e complesso).

Nonostante ciò, non si sono registrati, in generale, scostamenti significativi; le attività di ricerca tecnico-scientifica previste sono state proficuamente sviluppate e l'ENEA si conferma tra gli Enti di ricerca più attivi e incisivi in relazione al numero di pubblicazioni (circa 1.100 pubblicazioni indicizzate Scopus, circa 800 con Impact Factor), ai risultati ottenuti nei progetti finanziati da programmi europei o tramite iniziative nazionali e internazionali (220 progetti/contratti), al numero di figure professionali formate (più di 250) tramite Assegni di ricerca, borse di Dottorato, tutoraggio per tesi di Laurea, alla percentuale di attività portate avanti su progetti di particolare rilevanza strategica quali quelli relativi al PNRR, la Ricerca di Sistema Elettrico, il Programma Mission Innovation, IPCEI, ecc..

Un elemento importante da considerare nella lettura dei risultati tecnico-scientifici è il considerevole impegno dell'ENEA nei progetti PNRR finanziati dai Ministeri competenti (MASE e MUR), in cui ENEA è titolare o soggetto affiliato, e le cui attività sono iniziate nel 2023. La misurazione dei target riferita

alla percentuale di attività svolte dai Dipartimenti ENEA e rendicontabili in base al cronoprogramma di ciascun progetto ha dato esiti positivi, confermando l'avanzamento positivo degli obiettivi tecnico-scientifici dei progetti PNRR in cui l'ENEA è coinvolta.

Parallelamente al PNRR, rilevante è stato l'impegno nella realizzazione di Progetti connessi al Piano Triennale dell'Accordo di Programma della Ricerca di Sistema Elettrico Nazionale (RdS) 2022-2024. L'ENEA, con i Dipartimenti TERIN, DUEE, SSPT è coinvolta nelle attività della ricerca di Sistema Elettrico da diversi anni. Nel corso del 2024 sono proseguite e si sono concluse positivamente le attività previste dall'AdP 2022-2024 sottoscritto con il MASE, per un finanziamento ad ENEA di circa 74 milioni di euro, suddivise per specifiche tematiche, finalizzate a contribuire alla realizzazione di due Obiettivi generali: Obiettivo 1 - "Decarbonizzazione"; Obiettivo 2 - "Digitalizzazione ed evoluzione delle reti".

Inoltre, il 6 novembre 2024 il MASE ha approvato il Nuovo Piano Triennale 2025-2027 della Ricerca di Sistema Elettrico, per un ammontare di risorse economiche per i programmi di competenza ENEA di circa 84,8 milioni di euro (con un incremento di budget di circa 11 milioni di euro rispetto al Piano Triennale precedente), che vedrà, tra gli altri, la realizzazione di progetti integrati - ENEA, CNR, RSE - afferenti all'Obiettivo 1 e all'Obiettivo 2.

Anche nell'ambito dell'Accordo di Programma "Mission Innovation" sottoscritto con il MASE, l'ENEA, con il Dipartimento TERIN ha raggiunto una percentuale di attività svolte e rendicontabili sui tre progetti previsti (Microreti e sistemi smart, multivettore e integrati per accelerare la transizione energetica - Hydrogen demo Valley - Piattaforma Italiana accelerata per i materiali per l'energia) in linea con il target programmato.

Analogamente, con riferimento alle azioni e attività di supporto ai Ministeri, regioni ed enti locali, sono state svolte tutte le azioni previste, mentre si è registrato un aumento dei Servizi tecnico-scientifici erogati da ENEA alle imprese e alla PA in qualità di operatore economico commerciale.

3.2 I risultati amministrativo-gestionali

Gli Obiettivi dell'ENEA sono perseguibili solo se si interviene con le opportune strategie sia dal punto di vista della domanda esterna, sia in termini di offerta con particolare riguardo alle risorse umane e strumentali.

La quinta AS *"Ottimizzare le risorse - con particolare attenzione allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane - e l'efficienza operativa, per accrescere l'efficacia e la competitività dell'Agenzia"* riguarda le azioni per un percorso di crescita, ovvero di progressivo incremento, in termini quantitativi e qualitativi delle attività svolte. Come si può vedere nella Tabella 17, quest'ultimo Obiettivo, che va a impattare sul funzionamento generale della macchina amministrativa in ausilio alle attività di ricerca e tecnico-scientifiche, è soprattutto in capo alle Strutture centrali di supporto ABF, ISER, LEGALT, PER, OCS, DIRGEN, ma comprende anche gli Obiettivi trasversali a carattere gestionale.

TABELLA 17 - STRUTTURE AMMINISTRATIVO-GESTIONALI

Obiettivi specifici	Indicatori	Target raggiunti al 100%	Target non completamente raggiunti	Note
Direzione ABF				
ABF.OS.01 Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni	Numero di adempimenti amministrativo contabili interni e adempimenti per legge e norme specifiche soddisfatti/Numero di adempimenti amministrativo contabili interni e adempimenti per legge e norme specifiche previsti.	X		
	Elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un modello di contabilità economico patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria. Deliverable rilasciati.	X		
	Rispetto dei tempi dei pagamenti delle fatture commerciali: somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto/somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (fonte MEF)	X		
ABF.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore	Costo del servizio: Costo del personale + spese di funzionamento della struttura		X	Lo scostamento tra il dato di Consuntivo e la Previsione 2024 è dovuto: per 1.285 migliaia di euro al maggior costo di personale per effetto

dei risultati	Incidenza spese operative strutture amministrative gestionali: Costo del servizio/costi totali amministrative gestionali		X	della riorganizzazione della Direzione ABF (acquisizione del personale degli ex Service amministrativi di ISER e nuove assunzioni) e per 2.541 migliaia di euro a maggiori spese sostenute a seguito del riversamento all'entrata del Bilancio dello Stato - ai sensi del comma 6 dell'art. 67 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con Legge del 6 agosto 2008 n. 133 - dell'importo complessivo di euro 2.769 migliaia di euro per gli anni dal 2009 al 2023 e dell'importo di euro 193 migliaia di euro per l'anno 2024.
Direzione ISER				
ISER.OS.01 Aumentare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali	Procedure indette ricomprese nello strumento di programmazione triennale (forniture e servizi) e triennale (lavori) (% in termini di spesa complessiva) ISER sulle medesime voci superiori alla soglia di programmazione - 140k€ per beni e servizi e 150k€ per lavori.		X	Alcune attività sono state riprogrammate per subentrare urgenze legate alla sicurezza sul posto di lavoro, dando priorità ad interventi non ricompresi negli strumenti di programmazione.
	Procedure indette ricomprese nello strumento di programmazione triennale (forniture e servizi) e triennale (lavori) (% in termini di numerosità) ISER sulle medesime voci superiori alla soglia di programmazione - 140k€ per beni e servizi e 150k€ per lavori.		X	Alcune attività sono state riprogrammate per subentrare urgenze legate alla sicurezza sul posto di lavoro, dando priorità ad interventi non ricompresi negli strumenti di programmazione.
	Spesa pro capite per le seguenti voci del piano dei conti: - Servizi e Forniture (esclusa energia) - Manutenzioni (Spesa totale per servizi ordinari - servizi al personale, servizi generali, manutenzioni ordinarie / numero dipendenti ENEA e ospiti calcolato come media tra inizio e fine anno).		X	Lo scostamento è da ricondurre principalmente ad alcune voci dei servizi al personale, come il facchinaggio dovuto al trasloco del C.R. Bologna, all'incremento del costo unitario dei BP, al rinnovo del CCNL dei servizi di vigilanza in tutti i Centri ENEA in cui si è verificato un rinnovo contrattuale del servizio stesso.

	Somma effettivamente spesa per interventi di efficientamento e per manutenzioni straordinarie su immobili, impianti e infrastrutture nei Centri ENEA/somma messa a bilancio.	X		
	Riduzione dei consumi energetici rispetto alla media mobile degli ultimi 5 anni.	X		
ISER.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spese di funzionamento della struttura.	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative: Costo del servizio/costi totali amministrative gestionali.	X		
Direzione LEGALT				
LEGALT.OS.01 Assicurare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione garantendo la consulenza legale ai Vertici dell'Agenzia; la cura del contenzioso; l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza	Gestione del contenzioso: numero complessivo di contenziosi istruiti rispetto a quelli pervenuti.	X		
	Consulenza legale ai Vertici dell'ENEA: numero complessivo di atti evasi rispetto a quelli pervenuti.	X		
	Numero di atti predisposti/adottati di competenza del RPCT rispetto a quelli previsti dalla Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Obblighi ex L. 190/2012 e s.m.i., D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., Delibere ANAC.	X		
LEGALT.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spese di funzionamento della struttura.	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative: Costo del servizio/costi totali amministrative gestionali.	X		
OCS				
OCS.OS.01 Assicurare l'efficacia, l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione	Azioni di istituzione, indirizzo, verifica e controllo delle esigenze degli organismi periferici di sicurezza tramite periodiche attività ispettive. Numero delle visite ispettive effettuate rispetto alle pianificate.	X		

garantendo nell'ambito delle informazioni classificate (IC): l'applicazione della normativa, consulenza sulla stessa, la continuità dell'esercizio delle funzioni e dei compiti di protezione ininterrotta a tutela delle IC o a diffusione esclusiva, la formazione specifica e la qualificazione delle competenze nei soggetti necessitati a trattare le IC.	Attività di consulenza e di coordinamento della sicurezza delle informazioni (istruzione, formazione, implementazione procedure crypto su modalità di interscambio di Informazioni Classificate) su progetti nazionali e internazionali a guida ENEA e non, nei confronti del personale interno e dei partner dei progetti stessi. Percentuale di attività svolta rispetto a quella richiesta dai responsabili di progetto.	X		
	Incontri e seminari formativi e informativi - anche in modalità e-learning - per la diffusione della cultura della sicurezza che sottende l'Organizzazione Nazionale di Sicurezza (ONS) e i rapporti Europei e NATO nello specifico settore. Numero eventi evasi rispetto alla pianificazione		X	Il terzo evento, che era stato pianificato e organizzato, è stato disdetto per una sopraggiunta impossibilità alla partecipazione da parte di alcuni relatori esterni, esperti istituzionali. Non è stato altresì possibile riprogrammare nel corso del 2024 l'evento che prevede tra i destinatari l'OIV ENEA e il CdA attualmente vacante.
	Interventi formativi e informativi - anche in modalità e-learning - sulla normativa che regola l'Organizzazione Nazionale di Sicurezza (ONS). Percentuale di attività svolta rispetto a quella richiesta dagli adempimenti di legge.	X		
	Sviluppo di materiale informativo destinato ai neoassunti e a tutto il personale ENEA al fine di divulgare la cultura della sicurezza, entro il 31/12/2024.	X		
OCS.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spese di funzionamento della struttura.	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative: Costo del servizio/costi totali amministrativi gestionali.	X		
Direzione PER				
PER.OS.01 Aumentare l'efficacia,	Collana "Quaderni operativi della Direzione Personale" relativi ad alcuni processi di Direzione e	X		

l'economicità e l'efficienza dei processi di gestione delle risorse umane, ponendo un'attenzione specifica al benessere organizzativo e alla parità di genere tramite l'incremento della flessibilità nell'organizzazione del lavoro	pubblicazione sul sistema Wide: - Anno 2021: "Quaderni operativi" 1-7. - Anno 2022: "Quaderni operativi" 8-14. - Anno 2023: "Quaderni operativi" 15-21. - Anno 2024: "Quaderni operativi" 22-28. - Anno 2025: "Quaderni operativi" 29-35.			
	Sistema di rilevazione del livello di compartecipazione nelle attività basato sulla "percentuale media di apporto sulle attività del servizio da parte del singolo dipendente" (in %).	X		
	Introduzione di un sistema di rilevazione del livello di accuratezza della produzione degli atti della Direzione, quale media del totale delle versioni degli atti predisposte dalla Direzione necessarie per la sottoscrizione (rapporto tra il totale degli atti predisposti dalla Direzione, comprensivi delle loro eventuali revisioni, e il numero di provvedimenti sottoscritti) ¹ .	X		
PER.OS.02 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati	Costo del servizio: Costo del personale + spese di funzionamento della struttura.	X		
	Incidenza spese operative strutture amministrative: Costo del servizio/costi totali amministrativi gestionali.	X		
Unità DIRGEN				
DIRGEN.OS.01 Supporto al Direttore Generale per la compliance delle attività nell'ambito della normativa vigente e per la revisione degli Atti/Regolamenti interni dell'ENEA in base alle esigenze in corso e/o sopravvenienti.	Numero atti processati/Numero atti pervenuti.	X		

DIRGEN.OS.02 Supporto al Direttore Generale nel coordinamento/implementazione delle attività gestionali-amministrative di competenza delle strutture dell'ENEA.	Numero di documenti/report prodotti su tematiche amministrativo-gestionali e giuridico legale resi, sul totale dei pareri richiesti.	X		
DIRGEN.OS.03 Supporto al Direttore Generale per l'avvio di procedure e strumenti di analisi utili al miglioramento della qualità dei dati dell'ENEA a supporto dei processi decisionali, al fine di contribuire all'equilibrio economico e finanziario, alla programmazione del fabbisogno di personale, alla conseguente valorizzazione delle risorse umane, al monitoraggio degli obiettivi previsti, nonché agli adempimenti connessi al PIAO e al ciclo della Performance.	Documenti prodotti relativi all'analisi/report dell'andamento delle attività programmatiche.	X		

3.3 Il risultato complessivo della performance dell'ENEA

Come illustrato diffusamente nei Capitoli precedenti, i risultati conseguiti dall'ENEA nel suo complesso (performance complessiva dell'Ente) sono misurati facendo riferimento agli Obiettivi Specifici definiti all'interno della sezione performance del PIAO 2024-2026 e agli indicatori ad essi associati derivanti, per le strutture tecnico-scientifiche, anche dal set di indicatori di valore pubblico specificati nel PIAO, che consentono di evidenziare l'apporto delle diverse strutture (Dipartimenti/Direzioni/Unità) dell'ENEA alla realizzazione delle attività definite dalle AS della Direttiva di indirizzo ad ENEA assegnata dal Ministero Vigilante.

Dall'analisi degli esiti finali della valutazione della performance organizzativa delle Strutture effettuata dal Direttore Generale, si rileva per le strutture di primo livello relative a incarichi di natura dirigenziale un valore medio pari a 69,78 punti su 70, in miglioramento rispetto a quanto registrato nel 2023; per le strutture di I livello tecniche e amministrative di livello non dirigenziale, si rileva un valore medio pari a 69,36.

La valutazione della performance complessiva di Ente è stata anche analizzata in funzione delle cinque AS indicate nell'Atto di indirizzo del Ministero vigilante, alla cui realizzazione hanno concorso tutte le Strutture organizzative con i loro Obiettivi Specifici, come riportato nella tabella 6, permettendo di fornire un quadro sintetico su tale valutazione complessiva:

- *AS1 "Ricerca applicata ai fini della transizione ecologica, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico sostenibile"*

Gli obiettivi associati all'AS1 sono stati pienamente raggiunti in modo più che soddisfacente, considerato che per la quasi totalità di essi sono stati confermati i target previsti, e in alcuni casi si sono registrati risultati migliori rispetto a quanto programmato. In particolare, è da segnalare, l'alta qualità della ricerca, l'acquisizione di nuove risorse umane, l'impegno su attività progettuali di particolare rilevanza tecnico-scientifica e strategica che hanno portato ad un numero elevato di pubblicazioni con Impact Factor, oltre ad una crescente attivazione di percorsi di formazione di figure professionali (asseggni di ricerca, borse di dottorato). Si è registrato, inoltre, un incremento dei brevetti depositati anche grazie all'acquisizione di ulteriori risorse umane e alla qualità dei risultati ottenuti dalle attività di ricerca e sperimentazione svolte nell'ambito dei progetti.

- *AS2 "Supporto ad alto contenuto tecnologico alla Pubblica Amministrazione, e attuazione delle misure del PNRR, del PNIEC e di Mission Innovation"*

Anche per questa AS valgono le considerazioni sopra riportate, tenendo però presente che in essa ricade l'impegno preponderante sui progetti PNRR, i quali, come già illustrato nei paragrafi precedenti, hanno complessivamente raggiunto i risultati previsti e gli obiettivi fissati. Sono stati raggiunti i risultati relativi all'attività dell'ENEA come Agenzia per l'Efficienza Energetica, sia relativamente agli adempimenti previsti dalla legge sia alle azioni effettuate per la gestione dei meccanismi delle detrazioni fiscali (controlli automatici dei dati, accesso agli atti, supporto

informativo-documentale alle autorità governative e inquirenti, controlli documentali e in situ, risposte ai quesiti). Ugualmente positivi sono i risultati ottenuti nell'espletamento delle azioni di supporto e affiancamento alle imprese per le diagnosi energetiche e nei servizi tecnico-scientifici erogati. L'obiettivo complessivo delle attività legate all'AS2 può considerarsi completamente raggiunto.

- AS3 *“Programmi di contenuto tecnologico strumentale e logistico di particolare rilevanza”*

Gli obiettivi collegati alla AS3 sono stati complessivamente raggiunti, registrando in alcuni casi un aumento delle pubblicazioni scientifiche e un incremento delle nuove figure professionali formate. Inoltre, sono state pienamente ed efficacemente ultimate tutte le attività legate all'impegno di ENEA nell'organizzazione delle spedizioni in Antartide programmate nel triennio 2024-2026, in linea con le previsioni del PEA 2023/24 e dell'AEA 2024/25 e 2025/26.

- AS4 *“Trasferimento dei risultati della ricerca, delle tecnologie, delle competenze e servizi tecnici avanzati al sistema delle imprese, alla Pubblica amministrazione e al sistema sociale”*

Gli obiettivi associati alla AS4 sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente, registrando buoni risultati in tutte le attività. Alcuni limitati scostamenti hanno riguardato l'avvio del nuovo programma PoC, lievemente ritardato al fine di approfondire alcuni aspetti del bando legati ad alcune azioni finalizzate a valorizzare ulteriormente l'utilizzo delle risorse economiche. Pienamente realizzate risultano le azioni di valorizzazione e diffusione dell'informazione scientifica e tecnologica, anche a beneficio dei cittadini e delle nuove generazioni. Le attività legate ai servizi di radioprotezione hanno confermato l'andamento positivo degli ultimi anni.

AS5 *“Gestione delle risorse, con particolare attenzione all'efficienza operativa, alla semplificazione delle procedure interne, allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane”*

Gli obiettivi collegati alla AS5 sono stati complessivamente raggiunti. Si sono registrati alcuni limitati scostamenti con riferimento a specifiche azioni di spesa a seguito dei cambiamenti normativi intercorsi (Codice degli appalti) e della necessità di introdurre alcuni strumenti (a esempio BIM) propedeutici all'espletamento di alcune tipologie di gare e appalti. Sono stati, inoltre, perseguiti positivamente tutti gli obiettivi relativi ai processi di gestione delle infrastrutture e dei servizi generali, alle azioni finalizzate alla transizione digitale, al supporto al vertice per lo svolgimento delle funzioni di audit e agli adempimenti connessi ai documenti programmatici e alla gestione del ciclo della Performance.

In conclusione, la valutazione della performance complessiva dell'ENEA, in base alle considerazioni riportate nei paragrafi precedenti ed in relazione agli scostamenti rilevati e alla analisi dei singoli risultati raggiunti, è da considerarsi pienamente soddisfacente con standard elevati per qualità e ricadute, nonché pienamente corrispondente alle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero vigilante e agli Obiettivi di valore pubblico indicati nel PIAO 2024-2026.